SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 432

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 30 giugno 2021

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

2019

Relatore: Consigliere Carmela Mirabella

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il funzionario Michele Catapano

Determinazione n. 57/2021

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 giugno 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, nonché, da ultimo, dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e delle "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n.20;

visto l'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della citata n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione relativo all'anno 2019 nonché le annesse relazioni della consigliera delegata e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carmela Mirabella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione

CORTE DEI CONTI

finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), per l'esercizio 2019;
ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre al rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che si unisce alla presente quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione l'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Carmela Mirabella

PRESIDENTE
Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA 1

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO 2

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE 11

3.1 Le risorse umane 11

3.2 Emolumenti aggiuntivi al trattamento stipendiale 17

3.3 Gli incarichi di collaborazione 18

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 21

5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE 25

6. IL CONTENZIOSO 28

7. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 32

7.1 Il bilancio di esercizio 2019 32

8. VALUTAZIONI CONCLUSIVE 42

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri Organi....8
Tabella 2 - Oneri missioni e trasferte....9
Tabella 3 - Personale a tempo indeterminato....11
Tabella 4 - Costo complessivo del personale....13
Tabella 5 - Stipendi e salari....13
Tabella 6 - Spesa per il personale a tempo indeterminato....14
Tabella 7 - Personale amministrativo a tempo determinato....15
Tabella 8 - Incarichi di collaborazione....19
Tabella 9 - Ricavi da biglietteria....21
Tabella 10 - Attività contrattuale....26
Tabella 11 – Crediti in contestazione....28
Tabella 12 - Risultato di gestione esercizio....32
Tabella 13 - Stato Patrimoniale....34
Tabella 14 - Conto economico....37
Tabella 15 - Valore Produzione....38
Tabella 16 – Ricavi da vendite e prestazioni....38
Tabella 17 – Contributi....39
Tabella 18 - Costi della produzione....40
Tabella 19 - Costi spettacoli....41

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) per il 2019 e sulle principali vicende successivamente intervenute.

Il precedente referto sull'esercizio 2018, oggetto della determinazione n. 102/2019 del 17 settembre 2019, è stato pubblicato in Atti parlamentari XVIII Legislatura, Doc. XV n. 214.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO

L'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), trasformato da Ente pubblico in Fondazione di diritto privato con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20[1], è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale-ONLUS, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa, che agisce in base al codice civile per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita, a decorrere dal 2014, nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A sostenere la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, possono essere, oltre allo Stato, alla regione Siciliana e al comune di Siracusa, anche soggetti privati.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero per i beni e le attività culturali; il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Il quadro normativo è sostanzialmente immutato rispetto a quello riportato nelle precedenti relazioni.

Lo statuto, approvato nel 2018, è apparso, nella sua applicazione concreta, poco idoneo a consentire un funzionamento efficiente degli organi della Fondazione, palesando una difficile ripartizione dei ruoli fra il Consiglio di amministrazione (Cda), il Consigliere delegato ed il Sovrintendente, coordinatore artistico nominato dal Ministro.

Le norme statutarie si mostrano in larga misura sovrapponibili a quelle del D. lgs n. 20 del 1998[2] nella parte in cui definiscono i compiti del Cda, con un maggior dettaglio e qualche eccezione nella descrizione dell'oggetto delle deliberazioni del Consiglio medesimo. Mentre, infatti, la norma legislativa dispone che il Cda delibera "*su tutte le materie riguardanti le attività istituzionali e le iniziative culturali dell'Istituto*", l'art. 9 dello Statuto indica una serie di attività

[1] Modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

[2] Art. 5 del D. lgs 20/1998 "…omissis. *In particolare, il consiglio di amministrazione: a) delibera lo statuto e le sue successive modificazioni, da sottoporre all'approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; b) su proposta del consigliere delegato, definisce gli indirizzi artistico-culturali dell'Istituto; c) delibera il bilancio di esercizio; d) formula la proposta al Ministro per i beni e le attività culturali per la nomina del Sovrintendente, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1;e) approva, su proposta del Sovrintendente, i programmi di attività; f) delibera su tutte le materie riguardanti le attività istituzionali e le iniziative culturali dell'Istituto; g) determina con propria deliberazione, soggetta alla approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il compenso spettante al presidente, la misura dell'indennità spettante agli altri componenti del consiglio di amministrazione per la partecipazione alle sedute, nonché il compenso spettante ai componenti del collegio dei revisori*".

di natura anche gestionale (deliberazione sulle operazioni che comportano accensione di indebitamento, acquisto beni immobili, approvazione transazioni su contenziosi).

Al Consigliere delegato sono assegnate dall'art. 5, comma 6 del D. lgs 20 del 1998 compiti di natura più strettamente gestionale ("*cura l'attività e l'organizzazione degli uffici"*), unitamente ad un'attività propositiva degli indirizzi artistico-culturali e alla promozione delle attività dell'Istituto.

Secondo quanto disposto dall'art. 6 il Sovrintendente elabora i programmi di attività dell'Istituto (sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato) e dirige e coordina in autonomia l'attività dell'Istituto, nel rispetto dei programmi approvati e del vincolo di bilancio. La lettera delle norme esaminate induce a ritenere che al Sovrintendente spettino compiti più attinenti alla sfera artistica, i quali caratterizzano l'attività istituzionale della Fondazione.

Le norme dello statuto non appaiono altrettanto chiare nella suddivisione dei compiti tra organi della Fondazione.

L'art. 10 dello Statuto da una parte, prevedendo genericamente l'assegnazione di *funzioni deliberative, gestionali e di indirizzo e di controllo* al Consigliere delegato, apparentemente giustifica una competenza molto ampia dello stesso; d'altra parte, tuttavia, ne definisce i compiti richiamando in modo più analitico le attribuzioni relative all'attività e all'organizzazione degli uffici, così come indicata dalla norma primaria (definisce l'organizzazione degli uffici, cura gli affari legali, predispone i regolamenti, predispone la pianta organica del personale, gestisce la tesoreria e le attività finanziarie, stipula tutti i contratti fino a 70.000 euro).

Al Sovrintendente l'art. 11 dello Statuto assegna compiti di coordinamento artistico, fornendo un'elencazione di compiti costituenti dichiaratamente una specificazione dei poteri già previsti nel d. lgs n. 20 del 1998; in questo senso al Sovrintendente è assegnata la cura dell'attività teatrale, artistica, scientifica e didattica nonché la direzione tecnica. L'assegnazione di tali compiti risulta legittimata anche dai requisiti richiesti per la nomina del Sovrintendente, da scegliere fra una terna proposta dal Consiglio stesso, secondo quanto stabilito dall'art. 11 dello Statuto[3].

[3] Secondo l'art. 5 del d. lgs 29 gennaio 1998, n. 20, le funzioni di Consigliere delegato sono assunte dal consigliere designato dal Ministro per i beni e le attività culturali (MIBACT), individuato tra personalità di elevato profilo culturale e con comprovate capacità organizzative; gli altri componenti del Cda sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale,

Altri compiti appaiono più attinenti all'organizzazione degli uffici (predisposizione e sottoscrizione di tutti i contratti di lavoro del personale, gestione del personale a tempo indeterminato e stagionale, istruzione e adozione dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti della Fondazione), in alcuni casi in collegamento con scelte tecniche, quali la predisposizione del *budget* dei costi delle attività artistiche e la proposta del personale stagionale.

Pur nella consapevolezza della difficoltà di distinguere in alcuni casi, in concreto, l'attività istituzionale della Fondazione dall'attività organizzativa e gestionale, al fine di individuare le specifiche competenze, ritiene la Sezione che la normativa statutaria non abbia contribuito a superare tale difficoltà.

con particolare riguardo al campo degli studi sul teatro antico e della letteratura classica latina e greca, e con comprovate capacità organizzative. Il Sovrintendente deve essere individuato tra persone in possesso di elevato profilo culturale e di *comprovati requisiti tecnico-professionali, in relazione alle finalità dell'Istituto* (art. 6, comma 1, del Dlgs n. 20/1998) *e di riconosciuta esperienza nella gestione dello spettacolo dal vivo* (art. 11 dello statuto).

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 20/1998 e dell'art. 6 dello Statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Nell'ambito del Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. 20/1998 e dell'art. 8 dello statuto, siede un componente indicato dal Ministro per i beni e le attività culturali, con funzioni di Consigliere delegato.

Il Consiglio di amministrazione, composto da quattro membri, più il consigliere delegato, è stato ricostituito, con decreto ministeriale n. 144 in data 7 marzo 2018, dopo oltre due anni dal commissariamento. Con il medesimo decreto la funzione di Consigliere delegato è stata assegnata alla stessa persona che aveva ricoperto l'incarico di Commissario straordinario.

Con decreto ministeriale in data 2 gennaio 2019, a seguito delle dimissioni del Consigliere delegato in carica, si è proceduto alla nomina di un nuovo Consigliere delegato, rimasto in carica fino al 28 settembre 2019, data della sua prematura scomparsa.

Da tale data la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività, seppure con alcune difficoltà relative, soprattutto, all'approvazione del *budget 2020*[4], fino alla nomina del nuovo Consigliere delegato, di cui al decreto ministeriale in data 19 dicembre 2019, registrato dall'ufficio centrale del bilancio in data 9 gennaio 2020 e trasmesso all'Inda in data 16 gennaio 2020.

La successione di tre diverse persone nella carica di Consigliere delegato in un arco temporale limitato non ha di certo contribuito ad eliminare le difficoltà che avevano portato al Commissariamento, di cui si è detto nelle precedenti relazioni.

Il Consiglio di amministrazione, regolarmente convocato nel 2019 per otto riunioni, di fatto si è riunito sette volte, per mancanza di numero legale.

In concreto l'attività del Cda è stata caratterizzata, oltre che da incertezze sull'interpretazione dello Statuto, dall'estensione delle competenze esercitate dal Consigliere delegato, il quale ha elaborato il programma della stagione 2020 sottoposto e approvato dal Cda[5].

Quanto sopra riportato induce a ritenere auspicabile una più chiara definizione dei compiti, pur dovendo rilevare che le cause delle difficoltà riscontrate non possono rinvenirsi

[4] Ciò in quanto la vacanza si è prolungata oltre i termini statutariamente previsti per la predisposizione del *budget* da parte dal Consigliere delegato (15 novembre) e la relativa approvazione da parte del Consiglio di amministrazione (15 dicembre).

[5] Verbali del Cda nn. 8 e 12, rispettivamente in data 30 gennaio 2019 e 27 giugno 2019; in particolare è stata contestata l'assunzione di contatti con gli artisti da parte di singoli componenti il Consiglio, con conseguente impegno della Fondazione, senza nemmeno consultare il Sovrintendente, relegato a ruolo di mero esecutore.

esclusivamente nella definizione delle competenze, dovendosi, anche, considerare l'incidenza del succedersi degli eventi rilevanti per la Fondazione, i quali hanno determinato un sovrapporsi di nomine.

Al riguardo si rammenta che al Commissariamento ha fatto seguito la designazione di un Consiglio nell'ambito del quale il Commissario straordinario ha continuato a svolgere, per il periodo iniziale, le funzioni di Consigliere delegato, partecipando alla scelta del Sovrintendente. Il Consigliere delegato nominato successivamente alla nomina degli altri componenti, in sostituzione del Commissario straordinario, non ha partecipato, invece, così come il suo successore, alla scelta del Sovrintendente.

In ordine ai lavori del Cda, si rileva che le relative decisioni spesso non sono state formalizzate in appositi atti deliberativi, ma sono rimaste inserite esclusivamente nell'ambito dei verbali delle corrispondenti sedute. Ciò, presumibilmente, ha contribuito a determinare la mancata pubblicazione delle delibere del Cda sul sito *web* della Fondazione[6].

Nel corso della gestione sono emerse anche incertezze relative alla corresponsione di rimborsi spese a favore del Consigliere delegato.

Lo Statuto dispone, in effetti, che "*i consiglieri, ad eccezione del Consigliere delegato, svolgono il proprio incarico a titolo gratuito salvo il rimborso spese sostenute adeguatamente documentate*" (art. 8, comma 10) e che il compenso del Consigliere delegato è stabilito dal Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione, sottoposta all'approvazione del MIBACT, di concerto con il MEF (art. 10, comma 1 e art. 9, comma 1 lett. *m*).

Da quanto sopra si evince che i Consiglieri hanno diritto al rimborso spese per la partecipazione alle sedute del Cda mentre al Consigliere delegato, in ragione degli specifici e più gravosi compiti, è stato riconosciuto un compenso. Dalle norme sopra richiamate non risulta chiaro se a detto compenso possa aggiungersi il rimborso delle spese, espressamente previsto dallo Statuto per gli altri componenti il Cda.

[6] Con delibera n. 25 del 3 luglio 2017 la pubblicazione era stata limitata solo ai documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria. Recentemente il MIBACT ha espressamente invitato la Fondazione ad aggiornare sul proprio sito la pubblicazione delle delibere del Consiglio.

Il MIBACT, di concerto con il MEF, con decreto in data 4 settembre 2019, vista la delibera n. 2/2018 del Cda, ha disposto che al Consigliere delegato compete un compenso annuo loro di 41.000 euro e che l'attribuzione di detto compenso decorre dalla data di insediamento dell'organo stesso. Successivamente lo stesso Ministero ha rimarcato l'errore contenuto nella delibera n.2/2018, ribadendo che il compenso spettante al Consigliere delegato è pari a 41.000 e non a 41.600 euro[7], [8].

Al riguardo il MIBACT, sollecitato dal Collegio dei revisori e dallo stesso Consigliere delegato, ha ritenuto opportuno inoltrare all'Ufficio legislativo ministeriale un quesito in merito alla legittimità o meno di corrispondere il rimborso spese (pasti e pernottamenti) al Consigliere delegato, quesito ancora in corso di istruttoria alla data del 30 aprile ultimo scorso[9].

Al di là delle incertezze desumibili dalla lettera delle norme statutarie, come già evidenziato, nel caso concreto le maggiori difficoltà derivano dal testo del provvedimento ministeriale, che non riconosce espressamente il rimborso spese, come ha fatto invece il Cda dell'Inda.

In ogni caso in entrambi i provvedimenti manca qualsiasi elemento che circoscriva l'entità del rimborso, stabilendone condizioni legittimanti, limiti quantitativi e modalità procedurali per la relativa richiesta.

Detti requisiti non possono nemmeno individuarsi in quelli richiesti per le spese di missione, essendo queste ultime legate *alla prestazione di attività istituzionale, svolta nell'interesse della Fondazione, effettuata dai Componenti degli organi di Amministrazione (Presidente, Consigliere Delegato, Consiglio di Amministrazione), dal Sovrintendente, dai dipendenti della Fondazione fuori dall'ordinaria sede di servizio, sia sul territorio nazionale sia su quello estero"*[10].

Le spese di cui si discute, invece, si pongono su un piano diverso, essendo sostenute dal Consigliere delegato per svolgere, nella sede di servizio, le funzioni assegnate.

---

[7] Il compenso del Consigliere delegato era stato fissato dal Cda nella misura di 41.000 euro con deliberazione n. 93 in data 9 ottobre 2006, approvata dal MIBACT, di concerto con il MEF, con decreto in data 29 aprile 2008: detta delibera nulla prevedeva in ordine al rimborso spese.Con successiva delibera n. 2/2018 del 6 aprile 2018 il Cda ha confermato "*il compenso spettante al Consigliere delegato precedentemente deliberato dal Cda in data 9 ottobre 2006 e successivamente approvato con il decreto interministeriale MIBACT-MEF del 29 aprile 2008 nella misura di 41.600 euro annui al lordo di tasse oltre il rimborso delle spese sostenute adeguatamente documentate*".

Il decreto ha considerato, nelle premesse, gli esiti della riunione di coordinamento nella quale si è deciso di mantenere il compenso del Consigliere delegato nei limiti di quanto disposto dal decreto interministeriale del 29 aprile 2008 e ha richiamato la delibera n. 2/2018 che confermava detto compenso, ma non ha espressamente riconosciuto nel deliberato il rimborso spese del Consigliere delegato.

[8] Nota n. 567 del 24 gennaio 2020.

[9] Nota del Collegio dei revisori n. 7/12/2020/0018407-P e della Fondazione in data il 10 febbraio 2020, 27 novembre 2020, 3 dicembre 2020 e 18 febbraio 2021.

[10] Regolamento delle spese di missione, approvato dal Cda nella seduta del 12 dicembre 2019.

Risulta necessario che il procedimento di riconoscimento del compenso del Consigliere delegato sia completato con l'approvazione, ad opera del MIBACT, della deliberazione della Fondazione, anche nella parte in cui la stessa prevede il rimborso spese, così come risulta indispensabile che di quest'ultimo siano definiti criteri e limiti quantitativi.

Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi vengono di seguito riportati.

Tabella 1 - Oneri Organi

Oneri finanziari per gli organi dell'Inda	2018	2019
Spese per il Commissario	107.264	
Compenso del Consigliere delegato		27.733
Spese per i componenti del Cda	38.436	13.068
Indennità di carica e rimborso spese ai revisori	20.710	24.110
Totale	**166.410**	**64.912**

Fonte: nota integrativa al bilancio consuntivo Inda.

L'andamento della spesa per gli organi della Fondazione negli esercizi 2018 e 2019 trova giustificazione negli eventi che hanno caratterizzato il relativo funzionamento: la successione, nel corso dell'anno 2018, del Commissario e degli organi ordinari e, nel 2019, la prematura scomparsa del Consigliere delegato.[11]

Inoltre, secondo quanto deliberato dal MIBACT con il decreto del 4 settembre, che- prevede un compenso pari a 41.000 euro annui, la Fondazione avrebbe dovuto procedere alla regolarizzazione dei compensi attribuiti, sulla base della propria deliberazione (41.600 euro), dalla data di insediamento del Consigliere delegato fino a quella della notifica del medesimo decreto[12].

Per quanto concerne le spese di missione, si riscontra positivamente l'avvenuta approvazione, da parte della Fondazione, della relativa regolamentazione.

Risulta peraltro ancora da implementare la procedura amministrativa finora utilizzata, anche in relazione alla necessità che, in sede di autorizzazione, da concedere preventivamente, siano esplicitate e valutate le ragioni della missione medesima.

I dati forniti in sede istruttoria e di seguito riportati sono relativi, oltre che alla spesa di missione per gli organi della Fondazione, già evidenziata nella precedente tabella, anche a quella complessiva per il personale a tempo indeterminato.

Tabella 2 - Oneri missioni e trasferte

Oneri per missioni e trasferte	2019
Cda	13.068,26
Collegio dei revisori	6.110,51
Sovrintendente	11.110,88
Dipendenti tempo indeterminato	4.179,00
Totale	**34.468,65**

Fonte: Inda.

Nel corso del 2019 l'Inda ha stipulato un'assicurazione della responsabilità civile a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione e con oneri a carico della Fondazione.

[11] Gli oneri per il compenso del Consigliere delegato per il 2019 attengono soltanto a nove mesi dell'anno, periodo in cui lo stesso è stato in carica. La liquidazione delle competenze relative al mese di settembre è stata effettuata in ritardo (2 febbraio 2021), a causa della mancata produzione della certificazione attestante la qualità di erede. Al riguardo la Fondazione ha comunicato di aver proposto opposizione al decreto ingiuntivo con il quale gli eredi del Consigliere delegato hanno richiesto la liquidazione delle competenze dovute.

[12] Secondo quanto comunicato in via istruttoria, la Fondazione ha richiesto la restituzione delle somme eccedenti nell'ambito dell'opposizione al decreto ingiuntivo proposto dagli eredi del Consigliere delegato.

Inizialmente il Collegio dei revisori, su esplicita richiesta, aveva espresso parere contrario alla bozza di contratto sottoposta al Cda, in mancanza di elementi che ne permettessero una valutazione positiva in termini di legittimità e di capienza del *budget* 2019[13].

Il contratto, successivamente stipulato in data 1° aprile 2019, ha ad oggetto l'assicurazione per la responsabilità civile per colpa lieve di amministratori, sindaci e dirigenti dell'Inda. È prevista, inoltre, l'estensione alla responsabilità amministrativa per colpa grave, posta a carico degli assicurati, con obbligo della Fondazione di riscuotere il premio dovuto da ciascuna delle persone assicurate e versarlo all'assicuratore.

Al riguardo questa Sezione richiama l'attenzione dell'Ente sulla mancanza di interesse, per la Fondazione, alla stipulazione di un'unica polizza assicurativa che comprenda anche la responsabilità amministrativa per colpa grave, evidenziando che, per quanto i conseguenti oneri siano posti a carico dei singoli assicurati, la Fondazione risponde comunque della relativa spesa, è gravata dall'onere di richiesta delle corrispondenti risorse ai singoli interessati ed esposta al rischio di eventuali ritardi o inadempienze.

Nel corso del 2021, la Fondazione ha provveduto a modificare il contratto di assicurazione, con l'estrapolazione dell'assicurazione posta a carico dei singoli assicurati, in questo modo ponendo la Fondazione al riparo da eventuali inadempienze e da ritardi o omissioni da parte dei propri dipendenti nella richiesta di pagamento del premio[14].

[13] Verbale del Cda in data 28 febbraio 2019.

[14] Al riguardo risulta che la quota annuale 2019 e 2020 pari, per l'estensione della polizza alla colpa grave, a 121,92 euro a carico di ciascun degli amministratori, è stata versata alla Fondazione successivamente alla relativa scadenza (peraltro il versamento era stato formalmente richiesto già successivamente alla scadenza).

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 Le risorse umane

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, pari a 7 unità al 31 dicembre 2019, è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Di seguito è riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato in base alla qualifica, che non ha presentato variazioni nell'anno.

Tabella 3 - Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	in servizio al 31.12.2018	in servizio al 31.12.2019
IV	impiegato	3	3
I	impiegato coordinatore	1	1
IA	quadro A	3	3
	Totale	**7**	**7**

Fonte: Inda

Nel corso del 2019 ha costituito oggetto di valutazione da parte del Cda anche l'implementazione della dotazione dei dipendenti a tempo indeterminato, al fine di dare corso all'attuazione della pianta organica predisposta dal Commissario straordinario con delibera n. 22 del 23 maggio 2017 e approvata dal MIBACT in data 3 luglio 2018.

La nuova pianta organica ha previsto un ampliamento della dotazione, tale da raggiungere complessivamente 13 posizioni, comprensive di unità lavorative a tempo indeterminato e a tempo determinato, e un conseguente costo incrementale netto valutato in 110.000 euro, corrispondente ad una riduzione della spesa derivante dall'assunzione del personale stagionale. Ciò in quanto la precedente pianta organica si era rivelata insufficiente a soddisfare lo svolgimento delle attività della Fondazione, generando un elevatissimo numero di ore eccedenti l'orario ordinario di lavoro nonché l'assunzione di risorse stagionali e l'assegnazione di collaborazioni professionali.

L'approvazione ministeriale è stata condizionata dall'attuazione delle nuove assunzioni nell'ambito di un'ampia pianificazione temporale.

Di conseguenza il Cda ha conferito al Sovrintendente il compito di predisporre un piano di assunzioni e di verificarne la fattibilità giuridica ed economica, anche in considerazione della necessità di distribuire le assunzioni in un arco temporale tale da consentire il monitoraggio

dell'incidenza dei relativi costi, da contenere nei limiti di spesa previsti e dei quali assicurare l'effettiva sostenibilità, come suggerito dal Ministero[15].

Successivamente è stata deliberata[16] la stabilizzazione del rapporto di lavoro di tre soggetti che hanno lavorato alle dipendenze della Fondazione in virtù di contratto a termine e/o stagionale e che hanno inoltrato istanza in tal senso, previa verifica della conformità alla pianta organica e della possibilità di esercitare, senza la necessità di un bando pubblico, il diritto di precedenza previsto dalla normativa vigente[17]. È da precisare che per due dipendenti la stabilizzazione è prevista nella stessa mansione e nello stesso livello dell'attività prestata a tempo determinato, mentre per una posizione la stabilizzazione sarebbe fatta in un diverso ruolo, comunque previsto in pianta organica.

Le stabilizzazioni non hanno comportato alcun nuovo onere a carico del bilancio, in quanto allo stanziamento della somma di 45.000 euro a copertura della relativa spesa ha corrisposto una minore spesa per il personale a tempo determinato.

Nel corso del 2019 è stata inoltre avviata la procedura per l'inquadramento delle prestazioni rese da tre dipendenti in livelli professionali superiori, per necessità sopravvenute imposte dall'attività istituzionale della Fondazione e, comunque, in modo saltuario. Detto inquadramento è risultato compatibile con i profili professionali della dotazione organica vigente e sarà portato a conclusione con la sottoscrizione dei verbali di conciliazione tra la Fondazione i dipendenti interessati.

Risulta conforme ad atteggiamento di prudenza la decisione di non dare corso alle richieste di elementi stipendiali aggiuntivi, avanzate da alcuni dipendenti, ritenendo comunque propedeutica a qualsiasi valutazione sul punto la considerazione delle esigenze della Fondazione e dell'attività effettivamente prestata dai dipendenti.[18]

Appare infine necessario, come peraltro ribadito dal MIBACT[19], un attento monitoraggio delle attribuzioni delle funzioni ai dipendenti, anche al fine di evitare modifiche della pianta organica non preventivamente pianificate.

---

15 Verbali del 27 giugno 2019 e del 30 luglio 2019.

16 Verbale n. 14 del 18/11/2019.

17 D. lgs n. 368/2001, art. 5, comma 4 quater, legge n. 247/2007, art. 1, comma 40, DL n. 112/2008 e D.Lgs. 15/06/2015, n. 81, art. 24, comma 1, ai sensi del quale "*Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, il lavoratore che, nell'esecuzione di uno o più contratti a tempo determinato presso la stessa azienda, ha prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi ha diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi dodici mesi con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine*".

18 Verbale n. 13 del 30 luglio 2019.

19 Nota DG-S_SERV I/28/8/2020700013111-P.

La Fondazione si è avvalsa di 9 unità di personale amministrativo a tempo determinato e di dipendenti stagionali assunti con contratti a tempo determinato (quali specialisti di scena, scenografi, macchinisti, operai, addetti all'ospitalità) per un totale, al 31 dicembre 2019, di 210 unità (erano 172 nel 2018), oltre al personale artistico.

Il costo complessivo per il personale, che include gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto, ha avuto un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 3 per cento.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

	2018	2019
Salari e stipendi	1.860.203	1.918.268
Oneri sociali	717.667	736.070
Trattamento fine rapporto	95.045	99.704
	2.672.915	**2.754.042**

Fonte: Inda, bilancio di esercizio 2018 e 2019.

Il costo di salari e stipendi viene riportato, nella tabella seguente, sulla base delle diverse tipologie di personale.

Tabella 5 - Stipendi e salari

Personale	2017	2018	2019
a tempo indeterminato	339.800	303.269	377.223
tecnico stagionale	931.190	1.021.505	1.009.176
artistico	242.595	223.058	244.804
altro personale subordinato	245.311	312.371	287.065
Totale	**1.756.670**	1.860.203	1.918.268

Fonte: Inda, bilancio di esercizio, nota integrativa bilancio 2019 e nota istruttoria in data 1/12/2020.

I dati della spesa per salari e stipendi al 31 dicembre 2019, desunti dalla nota integrativa, non sono risultati coerenti, negli importi complessivi (2.020.587 euro), con quelli riportati nel conto economico dello stesso esercizio (1.918.268 euro), senza alcuna motivazione espressa.

Al riguardo la Fondazione, a seguito di apposita richiesta istruttoria, ha comunicato che la rappresentazione della composizione del costo del personale riportata in nota integrativa non è aggiornata e "*presumibilmente riconducibile ad una precedente versione della nota integrativa nella sua fase di stesura*", richiamando difficoltà nello scambio di informazioni tra i reparti

amministrativi dovute alla situazione contingente e straordinaria derivata dallo stato di emergenza epidemiologico e la conseguente implementazione dello *smart working*[20].

Nella tabella seguente si riporta il costo per il personale amministrativo a tempo indeterminato.

Tabella 6 - Spesa per il personale a tempo indeterminato

Oneri del personale in servizio	2017	2018	variazione assoluta 18/17	variazione percentuale	2019	variazione assoluta 19/18	variazione percentuale
Stipendi e altri assegni fissi	339.800	355.980	16.180	5%	377.223	21.243	6%
Oneri previdenziali e assistenziali	124.472	143.641	19.169	15%	109.858	-33.783	-24%
Totale spesa	464.272	499.621	35.349	8%	487.081	-12.540	-3%
Totale spesa corrente	**5.840.620**	**6.359.992**	**519.372**	**9%**	**6.393.045**	**33.053**	**1%**
Incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	8%	8%			8%		

Fonte: bilancio di esercizio

Il costo per gli stipendi dei dipendenti a tempo indeterminato risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre il costo complessivo si presenta in lieve diminuzione.

Nell'esercizio 2018 era stata rilevata qualche criticità nella gestione delle ferie del personale che aveva indotto gli organi di controllo e lo stesso MIBACT a raccomandare alla Fondazione di evitare costi aggiuntivi derivanti dal progressivo accumulo di ferie non godute, anche attraverso un monitoraggio annuale costante, volto a consentire al personale, entro il limite temporale previsto, la fruizione dell'intero periodo di congedo ordinario spettante sulla base della normativa vigente.

Al riguardo è emerso che al 31 dicembre 2018 il pregresso di ferie non godute era pari a 277 giorni per 7 dipendenti a tempo indeterminato.

[20] Secondo quanto comunicato dalla Fondazione, la differenza di 102.319 euro è da ricondurre a voci di costo del personale della nota integrativa inserite nel bilancio in poste diverse: per la precisione, euro 49.610, relativi a "*compensi organi sociali*", contabilizzati negli "*oneri diversi di gestione*", euro 49.773 euro, relativi a "*ex festività soppresse e rol*", inseriti nella voce "*debiti verso il personale*" ed euro 2.936 a rettifica dell'importo "*altro personale subordinato*".

Al 31 dicembre 2019, in ossequio ad apposito ordine di servizio del Sovrintendente, il monte ferie dello stesso anno risulta goduto quasi per intero[21]; analogo ordine di servizio è stato reiterato nel 2020.

Nel rilevare il superamento della criticità rilevata per l'anno 2019, permane, tuttavia, la problematica delle ferie non godute negli esercizi pregressi e dei relativi costi, in relazione ai quali nel bilancio 201 è stata appostata la somma di 49.773 euro, a copertura del relativo debito verso i dipendenti.

Al riguardo si raccomanda una attenta programmazione delle presenze in ufficio al fine di evitare il ricorso alla monetizzazione e ove possibile, al massimo, la previsione del recupero dei giorni di ferie non goduti.

Il costo del personale amministrativo a tempo determinato, riportato nella tabella sottostante, risulta aumentato rispetto a quella dello scorso esercizio (88.842 euro), a fronte di una diminuzione del numero dei dipendenti (da 10 a 9 dipendenti).

Tabella 7 - Personale amministrativo a tempo determinato

Livello	Funzioni	Numero di unità	Costo
4°	Impieg. Area Amministrativa	1	18.778
4°	Impieg. Area Produzioni	1	21.097
4°	Impieg. Area ADDA	1	17.540
4°	Impieg. Area Comunicazione	1	13.113
4°	Impieg. Area Bibl./Archivio	1	3.585
5°	Impieg. Area Comunicazione	1	5.998
5°	Impieg. Area Amministrativa	1	5.960
5°	Impieg. Area ADDA	2	14.803
	totale	**9**	**100.874**

Fonte: Inda

Tra i dipendenti dell'Inda rientra anche il Sovrintendente, il cui compenso è stato oggetto di rilievo nell'ambito della precedente relazione e la cui determinazione ha impegnato il Cda anche nel 2019.

Al riguardo appare utile ripercorrere sinteticamente la vicenda.

[21] Dati comunicati da Inda, nota in data 20/11/2020.

Con decreto del MIBACT in data 28 agosto 2018 è stato nominato il Sovrintendente dell'Inda, all'esito di apposito avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

Il Cda, con delibera n. 17 del 25 settembre 2018, ha disposto l'assunzione del Sovrintendente con decorrenza dal 1° novembre 2018 e un compenso pari a 110.000 euro (misura massima prevista dal bando insieme al minimo di 90.000 euro) e la messa a disposizione, da parte della Fondazione, di un'abitazione a Siracusa per un costo analogo a quello riservato agli artisti che permangono per lunghi tempi a Siracusa, superando il limite di 110.000 euro annui, da considerare omnicomprensivo, non potendosi ammettere ulteriori *benefit* non previsti nel bando.

In data 28 ottobre 2018 il Consigliere delegato procedeva alla stipulazione del contratto di lavoro del Sovrintendente, riconoscendo una retribuzione lorda di 110.000 euro annui e la messa a disposizione, da parte della Fondazione, di un'abitazione a Siracusa[22].

A tale stipulazione la Fondazione è pervenuta prima che la propria delibera di determinazione del compenso fosse trasmessa al MIBCAT (29 novembre 2018) per l'approvazione prevista dall'art. 6 del d. lgs n. 20 del 1998, da adottare di concerto con il MEF.

Successivamente il MIBACT (18 dicembre 2018), comunicava di non poter approvare la delibera n. 17 e chiedeva alla Fondazione di rideterminare il compenso del Sovrintendente.

Al riguardo il Sovrintendente, per il tramite dei suoi legali, invitava la Fondazione a dare adempimento al contratto, ipotizzando la possibilità di adire le vie legali nel caso di riduzione unilaterale del trattamento economico complessivo.

Sulla base di un parere legale, il Cda, con delibera n. 35 del 23 aprile 2019[23], annullava la delibera n. 17/2018 e disponeva che il compenso per il Sovrintendente venisse determinato in euro 110.000 lorde, senza alcun ulteriore benefit, conferendo al Consigliere delegato l'incarico di procedere alla modifica del contratto attraverso un accordo conciliativo in sede sindacale[24].

All'inizio del 2020, grazie all'iniziativa dell'attuale Consigliere delegato, si è pervenuti alla sottoscrizione di un preliminare di accordo transattivo tra la Fondazione e il Sovrintendente,

---

[22] Nel verbale del Cda del 28 febbraio 2019, è precisato che nel contratto viene indicato che "*Per lo svolgimento delle sue attività le sarà dato un telefono mobile dotato di SIM. La Fondazione farà in modo che le venga messo a disposizione, in comodato d'uso gratuito, un appartamento ubicato in Siracusa*".

[23] La delibera è stata approvata dal MiBACT con decreto del 18 giugno 2020.

[24] Verbale n. 11 del 23 aprile 2019. Successivamente, con nota del 20 maggio 2019, la Fondazione comunicava al Sovrintendente la decisione adottata e invitava lo stesso a pervenire, in via conciliativa, ad un accordo modificativo del contratto da sottoscriversi in sede sindacale; chiedeva altresì allo stesso di restituire la somma pagata dalla Fondazione a titolo di rimborso spese di alloggio, informandolo che, in caso contrario, la somma sarebbe stata compensata gradualmente con la retribuzione mensile.

inviato anche al MIBACT, a seguito di un'esplicita conferma dell'intento del Cda di modificare il contratto del Sovrintendente (delibera n. 50 del 21 febbraio 2020).

Infine, con l'accordo di conciliazione siglato in data 10 giugno 2020 è stata convenuta la modifica del contratto, con esclusione dell'alloggio a carico della Fondazione e di qualsiasi altro *benefit*, ivi compreso l'uso di telefono mobile aziendale, restituito senza essere stato utilizzato, e l'obbligo del Sovrintendente di rimborsare alla Fondazione le spese indebitamente sostenute dall'Inda per pernottamenti e ulteriori *benefits*[25].

3.2 Emolumenti aggiuntivi al trattamento stipendiale

Nell'ambito della relazione sulla gestione 2018 era stata richiamata l'attenzione[26] sulla possibilità di proseguire nell'erogazione di emolumenti aggiuntivi al trattamento stipendiale, peraltro senza alcuna motivazione esplicita.

Solo a seguito di specifiche richieste ai responsabili degli uffici della Fondazione è stato possibile rilevare che trattavasi di premi di produzione individuali i quali trovano come unico titolo di legittimazione, per tutte le annualità, due note in data 16 gennaio 2014 dirette a due dipendenti alle quali il Commissario straordinario pro tempore riconosceva le competenze acquisite; da allora i premi hanno continuato a costituire automaticamente oggetto di erogazione anche negli anni successivi, in assenza di un provvedimento di integrazione esplicita del trattamento retributivo.

Il premio in argomento è stato assegnato, nel 2019, sulla base di una decisione esplicita, contenente un'articolata e completa motivazione relativa al particolare contributo professionale fornito dai beneficiari e la valutazione positiva in ordine alla copertura in bilancio dei corrispondenti oneri.

Non risulta chiaro, peraltro, la finalità dell'erogazione, considerato che da una parte si afferma che *trattasi di un trattamento retributivo di miglior favore rispetto alle previsioni del CCNL, attribuito ad personam, nell'ottica di un costante e progressivo maggiore coinvolgimento del personale nella realizzazione degli obiettivi della Fondazione*, ma dall'altra parte la stessa viene considerata *del tutto scevra da parametri di valutazione* configurandosi *piuttosto, benché nella sua generica accezione*

[25] Con l'accordo il Sovrintendente si è obbligato a rimborsare all'Inda la somma complessiva di 4.793,35 euro, comprensivi di spese pernottamento dall'11 gennaio 2019 all'8 ottobre 2019 e per spese di viaggio e pasti senza titolo giustificativo dal 1° novembre 2019 al 20 febbraio 2020 (556,35 euro).

[26] Verbale del Collegio dei revisori n. 14 del 30 maggio 2019.

di premio, quale riconoscimento di tipo meritocratico alla stregua di una gratifica disancorata dal raggiungimento di specifici risultati".

Permane peraltro l'incertezza sul rischio derivante alla Fondazione dall'avere di fatto erogato la stessa premialità per diverse annualità e sulle conseguenti possibili rivendicazioni salariali.

3.3 Gli incarichi di collaborazione

Le collaborazioni concluse nel 2019 non si discostano molto, per quanto concerne l'oggetto, da quelle dei precedenti esercizi, a dimostrazione che trattasi di attività seriali strettamente inerenti le finalità della Fondazione. La relativa spesa, riportata nella tabella seguente, risulta complessivamente in diminuzione.

Tabella 8 - Incarichi di collaborazione

Oggetto	importo anno 2017	importo anno 2018	importo anno 2019
collaudo degli impianti tecnici del teatro	5.000	4.000	-
sorveglianza dei lavori di allestimento del teatro	8.000	8.000	3.000
progettazione e direzione lavori e contabilità del *LIV ciclo spettacoli classici*	13.500	13.500	13.500
sviluppo progetti scenografici	13.500	13.500	13.500
responsabile lavori e coordinamento sicurezza lavori	25.000	25.000	10.000
consulente fiscale	2.000	3.000	3.000
responsabile servizio prevenzione e protezione e piano di sicurezza *ex* d.lgs. n. 81/2008	7.500	8.500	8.500
consulente del lavoro	12.967	12.967	12.967
consulenza per acquisti ed appalti	17.000	24.000	10.000
progettazione grafica e comunicazione visiva del *LIV ciclo spettacoli classici e festival internazionale teatro classico dei giovani*	7.500	12.000	12.500
comunicazione	9.500	6.250	12.500
pratica per licenza per il Festival di Palazzolo	1.490	2.000	-
relazione allestimento scene *tournée*	-	1.800	-
gestione sito *web* e posta elettronica	3.000	3.000	13.000
supporto legale della Fondazione	8.000	8.000	10.000
relazioni con i Ministeri, *network* scolastico e ufficio di Roma	6.000	12.000	6.000
responsabile dei processi aziendali	-	-	-
collaudo impiantistico del *LIV ciclo teatro greco*	-	2.500	4.000
TOTALE	**139.957**	**160.017**	**132.467**

Fonte: Inda.

Il Collegio dei revisori ha svolto una specifica verifica sull'attività contrattuale della Fondazione, nell'ambito della quale ha formulato rilievi solo con riferimento ad un contratto d'opera professionale[27], relativo alla consulenza a supporto delle attività del Consigliere delegato, alla quale si è pervenuti senza ricorrere a manifestazioni di interesse o a comparazioni di mercato, in ragione – secondo quanto sostenuto dall'Ente - della relativa natura fiduciaria[28].

Su tale questione, ancora aperta, è emersa l'intenzione della Fondazione di concludere una transazione con il consulente per la riduzione del compenso dovuto per le attività previste.

Tra le consulenze risultano assegnati diversi incarichi per pareri legali; al riguardo il MIBACT ha recentemente richiamato la facoltà della Fondazione di inoltrare all'Avvocatura distrettuale competente la richiesta di pareri legali al fine di evitare il ricorso a professionalità esterne[29].

[27] Verbale n. 15 in data 28 giugno 2019, nell'ambito del quale il Collegio dei revisori ha rilevato la mancanza di adeguata motivazione in ordine alle ragioni per le quali le attività oggetto dell'incarico non potessero essere svolte dal personale interno e in ordine alle ragioni della scelta del contraente (in mancanza della documentazione di una professionalità specifica). Nell'ambito, poi, del verbale n. 16 del 18 novembre 2019, ha evidenziato di non avere avuto riscontro ai precedenti rilievi da parte degli organi della Fondazione.

[28] Nota del Sovrintendente prot. n. 368 del 24/9/2020.

[29] Nota MIBACT_DGS/20/2/2020/0002739-P.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La stagione 2019 ha costituito la prima vera stagione dopo il Commissariamento, considerato che a marzo 2018, data della nomina del nuovo Cda, la stagione dell'anno era già in corso di attuazione; la stagione è stata caratterizzata anche dall'attività del nuovo Sovrintendente[30].

Nel 2019, anno che il Consigliere delegato, nella relazione al bilancio, ha ben definito "*anno del rinnovamento*", sono state realizzate, dal 9 maggio al 6 luglio, tre produzioni, aventi per tema "*Donne e guerra*": due tragedie di Euripide, "Elena" e "Le Troiane", e una commedia di Aristofane, "Lisistrata".

Sono state eseguite 49 repliche, con 157.640 spettatori, 20.000 mila in più rispetto all'anno precedente, risultato che l'Ente ha definito un *record* assoluto nella storia della Fondazione; significativa anche la partecipazione degli studenti (31.786 presenze), anch'essa cresciuta rispetto ai precedenti anni.

Tabella 9 - Ricavi da biglietteria

	2017	% spettatori/e non paganti	2018	% spettatori/e non paganti	2019	Var. %
Numero spettatori	140.363	2,5	137.152	2,5	157.640	2,6
Spettatori non paganti	5.569		5.501		6.095	
Ricavi di biglietteria	3.760.000		3.503.607		4.294.501	

Fonte: nota integrativa al bilancio consuntivo Inda

Per quanto concerne il 2019, i dati riportati nel prospetto evidenziano, in assoluto, un aumento del numero degli spettatori non paganti, tuttavia proporzionalmente più contenuto se raffrontato al numero complessivo degli spettatori.

[30] Nell'ambito della relazione al bilancio di esercizio, si rileva che "*il Sovrintendente, con comprovate capacità gestionali e progettuali, ha creato le condizioni per una rinnovata capacità produttiva della Fondazione su tutti i fronti: dall'ampliamento delle attività ai progetti speciali, da un aumento dei contributi da sponsor a una più efficace strategia di comunicazione e promozione, che ha prodotto un incremento di presenze rispetto a quanto preventivato nel bilancio 2019*."

La Fondazione ha inoltre precisato[31] che una parte dei biglietti omaggio (il 25% nel 2018 e il 23% nel 2019) è stato utilizzato per ragioni istituzionali a favore di SIAE, Agenzia entrate, artisti, Accademia e altri soggetti secondo il regolamento di biglietteria e l'altra parte, quella più rilevante, per assolvere la missione propria della Fondazione, a favore dei partecipanti al Festival del Teatro classico dei giovani e delle scuole, nella misura di una gratuità ogni 20 biglietti paganti.

Nell'ambito di un'azione gestionale indirizzata al perseguimento di un'offerta culturale di qualità che consenta, allo stesso tempo, la più ampia e differenziata partecipazione del pubblico, la Fondazione ha adottato, anche nel 2019, il regolamento di biglietteria, con il quale sono stati prestabiliti i criteri, i requisiti e i limiti per gli inviti e gli ingressi agevolati a teatro.

Rispetto alla richiesta di una riduzione quantitativa, avanzata nelle relazioni dei precedenti esercizi, nel 2020 la Fondazione ha rivisto il regolamento nell'intento di contenere al massimo la concessione di inviti e omaggi, in coerenza con la situazione di grave difficoltà e di ridotta attività della Fondazione.

Oltre agli spettacoli classici, sono stati realizzati due eventi, che hanno portato a 162.590 il numero complessivo di spettatori: il recital di Luca Zingaretti, da la "Sirena" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, e il concerto di Luigi Einaudi.

In linea con la missione della Fondazione, al fine di far conoscere le attività della Fondazione e il teatro antico, sono state presentate nove rappresentazioni in teatri di pietra, delle quali sette in Italia (Teatro Romano di Verona, Teatro Antico di Troina, Parco Archeologico di Selinunte, Teatro Greco di Eraclea Minoa, Teatro Greco di Segesta e Teatro Antico di Alessandria) e due a Cipro (Ancient Kourion Theatre).

La XXV edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide, svoltosi dall'11 maggio al 2 giugno, ha registrato 23 giorni di programmazione, con 90 spettacoli presentati da 88 scuole (31 siciliane, 45 di altre regioni e 12 straniere), portando al Teatro Akrai più di 2.500 studenti.

[31] La Fondazione ha inoltre precisato che da normativa SIAE i biglietti omaggio possono essere emessi nella percentuale del 5 per cento della capienza del teatro senza alcun onere per la Fondazione.

Gli eventi collaterali, oggetto di attenta programmazione, sono stati molteplici e risultano aver avuto grande seguito[32], come l'attività espositiva, oggetto di incremento rispetto agli scorsi esercizi[33].

Nel 2019 è continuata la catalogazione dell'archivio storico, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale. Trattandosi di un Archivio vincolato, l'inventariazione del IV° lotto è stata eseguita da archivisti della Soprintendenza Archivistica Regionale.

La Fondazione ha seguito dieci progetti di alternanza scuola-lavoro, sei dei quali a Siracusa.

Dell'Istituto fa parte, con compiti formativi, l'Accademia d'arte del dramma antico, sezione professionale della Scuola di teatro classico Giusto Monaco.

Nell'anno accademico 2018-2019 ha avuto 56 allievi su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3.500 ore di formazione.

Oltre all'attività didattica, sono stati realizzati dieci lezioni-spettacolo aperte al pubblico, 10 spettacoli offerti alle scuole e alla città, una *tournée* con lo spettacolo-saggio *Lisistrata*, con tredici rappresentazioni presso teatri, licei e università di importanti città. Inoltre, il progetto "L'Accademia incontra la città", ha proposto quattro appuntamenti aperti al pubblico con lezioni, letture e spettacoli.

La sezione Ferdinando Balestra ha visto la partecipazione di 90 allievi, dai 5 ai 22 anni, e svolto progetti e laboratori con le scuole e sul territorio, raccolti in 7 progetti di durata da uno a sei mesi.

La stagione programmata per il 2020 ha subito gli effetti della pandemia ancora in corso.

Il Cda, dopo successivi rinvii, adottati in esecuzione delle diverse determinazioni governative, ha infine deliberato di riprogrammare la stagione in conseguenza dell'emergenza Covid 19, confermando per l'anno 2021 l'identico tema e lo stesso programma di rappresentazioni, affidate agli stessi registi e agli stessi cast del 2020. Ha inoltre approvato gli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato, la conseguente rimodulazione del *budget* 2020[34] e

[32] Tra questi, il tradizionale ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio, il cosiddetto "*Agon*" (processo teatrale a uno dei personaggi delle tragedie rappresentate), la cerimonia di consegna dell'Eschilo d'oro alla carriera (all'attrice e Premio Oscar Vanessa Redgrave), la Giornata Mondiale del Rifugiato, realizzata in collaborazione con UNHCR, e l'evento urbano, intitolato "*Voci. Impronte femminili nella città antica*", realizzato in collaborazione con Enciclopedia delle donne.it.

[33] Tra le mostre allestite dalla Fondazione da maggio a settembre, due sono state realizzate in collaborazione con Civita Sicilia e una con la Fondazione Orestiadi di Gibellina: *Mater* di Matteo Basilè, *Demetramata* di Umberto Passeretti e l'esposizione sulle Orestiadi di Gibellina.

[34] Verbale n. 20 del 18 maggio 2020.

il programma della rassegna "*Inda 2020. Per voci sole*", su proposta del Sovrintendente, espressamente invitato a concordare con il Cda i testi definitivi degli spettacoli.

Al fine di erogare gli spettacoli in diretta *streaming*, è stato concluso un accordo di partenariato digitale, per il quale è stato chiesto, in via preliminare, il previo espletamento di un'indagine di mercato e la quantificazione del valore del costo del servizio offerto[35].

A giudizio dell'intero Cda, anche la stagione 2020, nonostante gli effetti della situazione in corso, ha fatto registrare ottimi risultati; è stato inoltre rilevato un notevole incremento della presenza della Fondazione su tutti i *media*, la diffusione della relativa attività sui *social* e una vera e propria promozione internazionale.

5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione non si avvale delle convenzioni stipulate da Consip, pur essendosi registrata sul portale dedicato agli acquisti della Pubblica amministrazione, in quanto Ente non facente parte della Pubblica Amministrazione.

Al riguardo il Collegio dei revisori ha ritenuto opportuno, per il principio di buona amministrazione e di economicità, che prima di procedere agli acquisti di beni e servizi, la Fondazione consulti la piattaforma Consip/MEPA al fine di effettuare una comparazione con i prezzi di mercato[36].

L'attività contrattuale è disciplinata dal regolamento interno di amministrazione e acquisti[37].

Di seguito sono riportati i dati dei principali contratti i quali, essendo inerenti l'attività istituzionale della Fondazione, costituiscono una spesa costante, con un andamento sostanzialmente omogeneo.

[36] Verbale n. 11 in data 30 gennaio 2019.

[37] Il regolamento è stato adottato dal Commissario straordinario con delibera n. 23 del 24 maggio 2017.

Tabella 10 - Attività contrattuale

oggetto	2018	2019	durata del contratto
servizio vigilanza antincendio (teatro greco Siracusa e Palazzolo A.)	25.108,00	35.635,00	aprile/agosto 2019
materiale di consumo costruzione scene	33.944,00	14.508,68	marzo/aprile 2019
noleggio gara luci/fonica	139.650,00	102.795,00	aprile/luglio 2019
promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti, ecc.)	142.482,00	118.150,00	aprile/giugno 2019
materiale promozionale	19.830,00	25.270,68	aprile/luglio 2019
costruzione cavea e vie di esodo	30.400,00	39.202,24	marzo/aprile 2019
servizio ambulanza	1.990,00	1.350,00	maggio/luglio 2019
costruzione baracche e camerini	0	0	
materiale di consumo ligneo	26.680,00	14.607,96	marzo/aprile 2019
materiale di consumo edile	11.795,00	13.819,31	marzo 2019
acquisto tubi in ferro	0	3.900,00	aprile 2019
materiale elettrico	15.935,38	15.030,99	aprile 2019
abbigliamento personale accoglienza	5.876,00	3.045,90	maggio 2019
pittura e vernici	12.118,97	5.690,00	marzo/giugno 2019
Vernice ignifuga	2.400,00	7.920,00	marzo/aprile 2019
stampa Dioniso e quaderni di Dioniso	3.400,00	3.400,00	2019
gettata di cemento depotenziato	2.650,00	2.376,00	aprile 2019
prodotti di pulizia	4.362,00	2.035,19	maggio/giugno 2019
materiale di cancelleria	5.188,00	3.187,30	2019
Noleggio led wall	0	52.000,00	aprile/giugno 2019
Servizio traduzione simultanea	6.000,00	0	maggio/luglio 2019
servizio di biglietteria	54.655,42	74.511,83	2019
totale	**544.464,77**	**538.436,08**	

FONTE: nota integrativa Inda.

Nell'ambito della relazione del 2018 hanno costituito oggetto di attenzione, in materia contrattuale, le procedure utilizzate per l'individuazione del personale docente dell'Accademia, segnalando l'opportunità del ricorso a selezioni rigorose, anche attraverso la predisposizione di una qualificata commissione per la valutazione dei partecipanti.

In aderenza a tale richiesta, nel luglio 2018 è stato emanato un avviso pubblico relativamente alle discipline storico-teoriche e a quelle più tecniche, attingendo alla conseguente graduatoria per le nomine per le materie messe a bando. Gli altri docenti sono stati reclutati dal Sovrintendente in base ai *curricula* artistici e pedagogici. Nel 2019 sono stati assunti 6 nuovi docenti su un totale di 28, attingendo per due di essi alla graduatoria.

I rappresentanti della Fondazione hanno ribadito che nel mondo delle accademie in minima parte il corpo docente è reclutata attingendo a graduatorie pubbliche, risultando più efficace, sul piano pedagogico, l'apporto e il confronto con attori e registi in attività.

6. IL CONTENZIOSO

La Fondazione ha fornito i dati analitici sui contenziosi in corso e su quelli conclusi.

Il contenzioso che, in caso di soccombenza, potrebbe rivelarsi più oneroso per la Fondazione rimane quello con la Regione siciliana sui fondi assegnati negli anni 2009-2011 e dalla stessa solo in parte versati, come riportato nelle relazioni dei precedenti esercizi[38].

Tabella 11 – Crediti in contestazione

Anno	Delibera della Regione	Importo	Erogato	Da erogare	Data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
Totale		**4.144.000**	**2.114.679**	**2.039.322**	

Fonte: Inda

Il contenzioso trae origine da vicende pregresse, che si richiamano sinteticamente.

Inizialmente l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dalla Fondazione per la corresponsione delle residue somme relative al finanziamento concesso. Successivamente l'Inda ha impugnato la delibera con la quale l'Amministrazione regionale ha revocato lo stesso finanziamento. Le due cause sono state riunite e il giudice di primo grado[39] ha confermato la revoca del co-finanziamento disposto per l'attività dell'Inda del 2010, obbligando quest'ultima alla restituzione di quanto ricevuto (1.039.679 euro). Successivamente la Fondazione ha proposto appello avverso la sentenza e ha chiesto la sospensiva dei relativi effetti. Con ordinanza in data 3 luglio 2020, la Corte d'appello ha concesso la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata e ha rinviato la causa all'udienza del 6 aprile 2022.

La vicenda descritta concerne i contributi 2010, in parte già incassati dalla Fondazione.

Per i contributi a titolo di co-finanziamento PO FERS concessi all'Inda per le rappresentazioni classiche 2011 risulta che l'Assessorato ha avviato due successivi procedimenti di revoca, in relazione ai quali l'Inda ha trasmesso alla Regione osservazioni con note non riscontrate.

Il rischio che detti contributi, complessivamente pari a 2.039.000 euro, vengano effettivamente revocati, secondo quanto riportato nella relazione al bilancio, risulta sufficientemente coperto,

[38] Determinazioni n. 70/2018 del 5 luglio 2018, in Atti parlamentari, leg. XVIII, doc. XV, n. 45 e determinazione n. 102 del 17 settembre 2019, n. 102, in Atti parlamentari, leg. XVIII, COMPLETARE

[39] Sentenza n. 3656/2019 del Tribunale di Palermo.

dal fondo rischi contenziosi di 1.971.000 euro, pari al 94,25 per cento della massima perdita ipotizzabile.

Si rileva, tuttavia, che ha costituito oggetto di revoca anche il co-finanziamento PO FERS per le rappresentazioni classiche 2009[40].

L'Inda deve affrontare, quindi, anzitutto l'onere della restituzione di risorse già incassate e utilizzate per 1.039.679 euro sulla base di una sentenza la cui esecutività è stata sospesa e nei confronti della quale è stata proposta impugnazione.

D'altra parte, si prospetta il rischio di dover restituire i contributi del 2009, già incassati, e di non ricevere più risorse iscritte come crediti nel bilancio della Fondazione, sulla base di procedimenti di revoca avviati.

Tutto ciò premesso, anche in considerazione del notevole lasso di tempo decorso, si ritiene indispensabile che la Fondazione valuti la problematica in modo unitario, monitorando costantemente la situazione.

Per la parte rimanente del contenzioso, a parte alcuni giudizi i quali non appaiono, allo stato attuale, fonte di rischi per il bilancio dell'Inda, si rileva che consistenti oneri potrebbero derivare dal contenzioso con un precedente amministratore della Fondazione, in relazione al quale pende sia una causa davanti al TAR dallo stesso promossa contro provvedimento di revoca degli emolumenti corrisposti e per la prestazione di emolumenti maturati e non corrisposti e sia una causa di lavoro, con udienza fissata per il 2 febbraio 2022, in relazione alla quale la Fondazione ha presentato domanda riconvenzionale[41].

I dati analizzati hanno dato dimostrazione del fatto che la Fondazione effettua un monitoraggio costante dell'evoluzione complessiva del contenzioso. In ordine ai possibili rischi che potrebbero derivare al bilancio, si registra una diversa valutazione nell'ambito dei documenti di bilancio e una certa confusione nella elaborazione di una vera strategia a tutela della Fondazione.

Nella relazione al bilancio, infatti, la valutazione è limitata soltanto al rischio di una possibile mancata futura erogazione dei contributi regionali residui pari a 2.039.000 euro, rischio

[40] Nota della Fondazione del 20 novembre 2020.

[41] Recentemente l'Avvocatura generale dello Stato, su richiesta del MIBACT, ha espresso parere sfavorevole in merito alla possibilità di una definizione conciliativa della controversia e all'opportunità di presentare istanza di prelievo al TAR, al fine di una trattazione celere della causa amministrativa in considerazione dell'udienza civile.

tuttavia ridotto grazie al "fondo rischi contenzioso" il quale, di importo dichiarato pari a 1.971.736 euro, dovrebbe coprire "il 94,25 per cento della massima perdita ipotizzabile".

In nota integrativa si dà invece un'informazione dettagliata dei dati di bilancio, nel quale risulta iscritto un fondo per rischi ed oneri per un importo complessivo pari a 1.971.736 euro, di cui 50.000 euro per rischio crediti, 1.580.000 per accantonamenti rischi contenzioso PO-FERS e 341.736 euro per rischi altri contenziosi.

Al riguardo si rinnova la raccomandazione di prevedere adeguati livelli del fondo per rischi ed oneri, come peraltro sollecitato recentemente anche dal Ministero vigilante[42].

Nell'ambito della precedente relazione era stata censurata la mancata attivazione delle procedure esecutive per il recupero dei crediti e delle spese legali conseguenti a provvedimenti giudiziari. Sul punto si valuta positivamente l'attivazione per il recupero delle spese legali che la Fondazione ha dichiaratamente effettuato nel corso del 2019.

Per quanto concerne le spese legali, è emerso che la Fondazione ha sostenuto, per otto incarichi, la spesa di 77.218,54 euro. In materia il MIBACT ha segnalato la necessità che "*la valutazione di ogni eventuale spesa per la difesa della Fondazione sia esperita attraverso preventive analisi di mercato*"[43].

Nell'ambito della spesa sopra riportata è incluso anche il rimborso delle spese legali dei dipendenti.

Trattasi di rimborso a due dipendenti indagati nell'ambito di procedimenti penali per fatti commessi nell'esercizio delle proprie funzioni in relazione al co-finanziamento Po-Fesr per gli anni 2009 e 2010.

La Fondazione, con delibera n. 30 in data 4 agosto 2015, aveva acconsentito a dare tutela legale ai dipendenti nel procedimento richiamato, considerato quanto previsto dall'art. 5 del CCNL dei lavoratori dello spettacolo.

La questione ha costituito oggetto di approfondito esame da parte del Cda nel corso del 2019, unitamente alla documentazione relativa, [44] al fine di verificare, tra l'altro, che il

[42] Nota del MIBACT 24 gennaio 2020/567/P.

[43] Nota acquisita al protocollo dell'Inda al numero 480 del 6/11/2019.

[44] Dal verbale n. 9 del 28 febbraio 2019 si evince che soltanto nel corso della riunione del 28 febbraio 2019 è stata resa disponibile ai componenti del collegio dei revisori e al magistrato addetto al controllo la documentazione dagli stessi richiesta e ritenuta necessaria per la rispettiva valutazione , costituita dai seguenti atti: a) atto con cui la Fondazione ha acconsentito a dare tutela legale alle dipendenti nel procedimento (delibera n. 30 del 4 agosto 2015); b) provvedimento giudiziale di assoluzione dalla quale risulta che i fatti oggetto del giudizio sono stati posti in essere nell'esercizio di funzioni di dipendenti (sentenza n. 496/2018 del Tribunale di Siracusa dell'Inda; c) documentazione relativa alla spesa (prospetto della parcella di spesa che giustifica analiticamente le componenti del compenso richiesto e copia della fattura relativa al compenso del legale).

provvedimento giudiziale fosse passato in giudicato, che le relative fatture fossero state pagate e che fosse stata effettuata una valutazione dell'effettiva rimborsabilità della spesa.

In ordine al primo punto è emerso che la sentenza, per quanto non ancora formalmente passata in giudicato, doveva intendersi sostanzialmente irrevocabile, considerato l'intercorsa prescrizione per tutti i reati contestati e la richiesta di assoluzione da parte della Procura e che, nonostante l'assoluzione con formula piena riguardasse solo tre dei quattro capi di imputazione (essendo stata accertata, per un capo di imputazione, la prescrizione), la quantificazione delle spese del difensore, ai fini del rimborso, distintamente per ciascun capo di imputazione, risultava alquanto difficile; piuttosto, a giudizio del Cda, a sostegno dell'intento della rimborsabilità delle spese sono sussistenti specifiche motivazioni indivisibilmente inerenti a tutti i capi di imputazione.

Di conseguenza il Cda ha ritenuto congruo l'importo della spesa e ne ha condizionato il rimborso alla dimostrazione dell'effettivo pagamento di quanto indicato in fattura.

La decisione è stata adottata anche sulla base di ulteriori considerazioni, attinenti alla rilevanza mediatica del processo che ha danneggiato l'immagine della Fondazione; di conseguenza la volontà di accollarsi le spese, peraltro confermando una decisione già formalmente adottata, è stata motivata anche dalla necessità di contribuire a fare chiarezza sulla vicenda e a riaffermare un'immagine positiva dell'Inda anche attraverso la dimostrazione di infondatezza delle accuse rivolte ai dipendenti e all'operato stesso della Fondazione.

La possibilità di accogliere nuove richieste di tutela legale è stata subordinata, seguendo la prescrizione dell'organo di revisione, all'adozione di apposita regolamentazione della materia, successivamente adottata dal Cda, nel corso del 2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del CCNL di categoria.

7. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

7.1 Il bilancio di esercizio 2019

Il bilancio di previsione è stato approvato dal Cda con delibera n. 7 del 29 novembre 2018, con parere favorevole del Collegio dei revisori[45].

Si rileva che lo stesso non ha fornito puntuali elementi di dettaglio in ordine alle voci di costo, con riferimento specifico ai singoli spettacoli, richiesti già nella precedente relazione in considerazione della centralità del bilancio di previsione nell'attività di programmazione gestionale ed artistica.

Il progetto di bilancio di esercizio per il 2019 risulta essere stato trasmesso dal Consigliere delegato al Collegio dei revisori in data 9 aprile 2020, entro il termine ultimo (15 aprile) assegnato all'organo di controllo per l'esercizio delle proprie funzioni.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, in data 24 aprile 2019 ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio, pari a 63.941 euro, sebbene positivo, presenta tuttavia un valore in diminuzione rispetto agli anni precedenti, come risulta dal prospetto seguente.

Tabella 12 - Risultato di gestione esercizio

2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928
2016	90.135
2017	125.113
2018	132.420
2019	63.941

[45] Verbale n. 9 del 28 novembre 2018. Nella relazione dei revisori si dà atto della previsione di incassi per 135.000 euro per le tournè nei teatri di pietra (previste 4 rappresentazioni); il collegio ha altresì raccomandato che le convenzioni per gli spettacoli siano stipulate a condizioni che ne garantiscano l'equilibrio economico e previa attenta valutazione della solvibilità delle parti.

La destinazione del risultato positivo alla copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2019 a 786.853 euro, consente di proseguire il *trend* di riduzione della stessa.

La seguente tabella rappresenta i dati dello stato patrimoniale.

Tabella 13 - Stato Patrimoniale

ATTIVO	2017	2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI			
immateriali	19.198	36.711	36.448
materiali	3.724.402	3.882.562	3.931.127
finanziarie			
TOTALE	**3.743.600**	**3.919.273**	**3.967.575**
ATTIVO CIRCOLANTE			
crediti:			
- correnti	971.931	805.230	566.504
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.040.322	2.040.322
- crediti tributari	37.343	172.531	203.288
	3.048.596	**3.018.084**	**2.810.114**
disponibilità liquide	352.188	376.610	568.287
TOTALE	**3.400.784**	**3.394.694**	**3.378.401**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**93.415**	**1.606**	**2.931**
TOTALE	**7.237.799**	**7.315.573**	**7.348.907**
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566	2.105.566
altre riserve:			
- straordinaria	1.532.273	1.532.273	1.532.273
- arrotondamenti	-1	-1	-3
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000	2.000.000
utile (perdita) a nuovo	-1.044.386	-919.273	-786.853
utile (perdita) dell'esercizio	125.113	132.420	63.941
TOTALE	**4.718.565**	**4.850.985**	**4.914.924**
FONDO PER RISCHI E ONERI	**1.966.527**	**2.019.238**	**1.971.736**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**162.193**	**151.030**	**153.172**
DEBITI			
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	118.827	148.153	67.081
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	49.770	62.378	56.135
altri (entro l'esercizio)	171.209	39.913	70.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
TOTALE	**339.806**	**250.444**	**193.652**
RATEI E RISCONTI PASSIVI	**50.707**	**43.876**	**115.423**
TOTALE	**7.237.798**	**7.315.573**	**7.348.907**

L'attivo presenta un incremento complessivo, rispetto allo scorso esercizio, paria 33.334 euro, da ricondurre principalmente all'andamento delle immobilizzazioni materiali (+ 48.565 euro).
L'attivo circolante ha invece una lieve diminuzione, dovuta all'andamento dei crediti. I crediti correnti (da riscuotere entro 12 mesi) comprendono:
-crediti commerciali per 146.908 euro;
-crediti previdenziali v/INAIL per 6.659 euro;
-crediti verso MIBACT per 200.000 euro, per mancata erogazione del saldo del contributo 2019; trattasi di un ritardo nell'erogazione del contributo, già riscontrato lo scorso anno;
-crediti verso Regione per contributo FURS, somma residua ancora da incassare per 179.097 euro;
-altri crediti per 40.499 euro, riguardanti anticipi a fornitori, crediti c/fatture da emettere e contributi MIBACT.
I crediti esigibili oltre l'esercizio sono quelli vantati verso la Regione, attualmente ancora in contenzioso, e i crediti per cauzioni relativi ai canoni di locazione della sede di Roma.
Le disponibilità di cassa aumentano (+191.677 euro) rispetto all'anno precedente; secondo il collegio dei revisori, dall'analisi dei dati emerge un indice di liquidità (disponibilità + liquidità/debiti a breve termine) pari a 3,45, che rappresenta un valore soddisfacente, quale espressione della capacità della Fondazione di far fronte ai debiti a breve termine utilizzando le disponibilità senza dover ricorrere al credito bancario.
Come precedentemente richiesto dal Collegio dei revisori, nel corso dell'anno è stato chiuso uno dei due conti correnti bancari ancora intestati alla Fondazione[46] ed è stata avviata la procedura per l'espletamento di una nuova gara per la scelta dell'istituto cassiere.[47]
Il patrimonio netto ammonta a 4.914.924 euro, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.
Il fondo trattamento di fine rapporto nel 2019 presenta una consistenza pari a 153.172 euro. La quota di competenza dell'esercizio, di 99.704 euro, è riferita per 71.439 euro al trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio a tutti i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, quali lavoratori stagionali impegnati durante la programmazione degli spettacoli

[46] Il Collegio dei revisori aveva rilevato, ancora a gennaio 2019 (verbale n. 11 del 30 gennaio 2019) che le uniche movimentazione di uno dei due conti avevano ad oggetto gli addebiti per spese bancarie.
[47] Verbale del Collegio dei revisori n. 14 del 30 maggio 2019. In data 18 gennaio 2021 è stata pubblicata sul sito della Fondazione la richiesta di offerta pubblica per l'affidamento dei servizi bancari, in relazione alla quale sono state ricevute due offerte.

e, per 28.265 euro, all'accantonamento stanziato per i dipendenti assunti a tempo indeterminato.

Le variazioni intervenute nel fondo sono dovute ad un incremento per la quota di esercizio accantonata (28.265 euro) ed a un decremento per un acconto erogato al personale (26.123 euro).

L'importo complessivo dei fondi per rischi ed oneri (1.971.736 euro) presenta una lieve diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, mentre la consistenza del fondo rischi contenzioso (1.921.736 euro) ha subito sia variazioni in aumento, per nuovi accantonamenti (130.000 euro) che in diminuzione, per utilizzi a seguito di contenziosi definiti.

Ad oggi il fondo via via accantonato ha raggiunto un saldo che la Fondazione ritiene, come già riportato, compatibile con il valore delle cause in corso, senza tuttavia fornire dimostrazione dei criteri usati per tale quantificazione.

Nel 2019 l'Inda non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento. Il totale dei debiti si riduce rispetto al 2018 del 22,68 per cento (da 250.444 a 193.652 euro), seguendo un andamento decrescente negli anni. In particolare, si riducono i debiti verso fornitori e, in misura minore, quelli tributari, mentre si presentano in aumento gli "*altri debiti*", che comprendono quelli verso dipendenti per ferie, festività e ROL (recupero ore lavorate) degli anni precedenti non godute dal personale (51.363 euro) e i debiti per acconti incassi biglietti (19.073 euro).

In ordine al registro di magazzino su cui annotare le materie prime, le merci e i prodotti in dotazione, che la Fondazione non ha istituito, il consulente della Fondazione ha dichiarato[48] che non risulta superato uno dei due limiti (valore delle rimanenze) oltre i quali il D.P.R. n. 600 del 1973 considera obbligatoria la tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino. Come peraltro dallo stesso ritenuto e al di là dei relativi effetti fiscali, si ritiene comunque opportuno effettuare una ricognizione fisica di quanto giacente in magazzino al fine di attestarne il valore.

La seguente tabella rappresenta i dati del conto economico: il valore della produzione si presenta in lieve diminuzione (-0,54 per cento), con un decremento di 35.311 euro rispetto allo scorso esercizio.

[48] Nota in data 23 aprile 2019 e 20 febbraio 2021.

Tabella 14 - Conto economico

	2017	2018	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
ricavi vendite e prestazioni	4.182.632	4.124.111	4.652.340
altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.812.399	1.832.600	1.688.426
- proventi da socio sostenitore	50.000	50.000	100.000
- recupero diritti Siae	358.396	355.680	0
- proventi straordinari	248.405	98.996	17.311
- abbuoni e arrotondamenti attivi	79	-1	0
proventi diversi	6.496	32.002	0
TOTALE	**6.658.407**	**6.493.388**	**6.458.077**
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
materie prime, sussidiarie, ecc.	279.650	163.115	156.780
servizi	2.340.628	2.547.172	2.355.666
godimento di beni di terzi	86.756	109.226	107.496
	2.707.034	**2.819.513**	**2.619.942**
personale:			
- salari e stipendi	1.756.670	1.860.203	1.918.268
- oneri sociali	618.997	717.667	736.070
- trattamento di fine rapporto	82.784	95.045	99.704
	2.458.451	**2.672.915**	**2.754.042**
ammortamenti e svalutazioni:			
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.048	3.390	3.979
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	78.725	108.264	124.419
oneri straordinari	22.067	2.259	58.731
accantonamenti per rischi contenzioso	550.000	0	0
accantonamenti per rischi su crediti	60.000	0	0
altri accantonamenti		52.711	130.000
oneri diversi di gestione	653.068	700.940	701.932
TOTALE	**6.532.393**	**6.359.992**	**6.393.045**
DIFFERENZA fra VALORE e COSTI (A-B)	**126.014**	**133.396**	**65.032**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			
interessi attivi bancari	118	336	582
interessi e oneri finanziari diversi	-1.019	-1.312	-1.673
TOTALE	**-901**	**-976**	**-1091**
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)	**125.113**	**132.420**	**63.941**
imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO	**125.113**	**132.420**	**63.941**

Nel raffronto dei dati 2018 e 2019 bisogna considerare, anzitutto, che sugli stessi incidono le componenti straordinarie del valore della produzione, estranee all'ordinaria attività della Fondazione, al netto delle quali tale andamento si ribalta (proventi straordinari per 17.311 euro nel 2019 e per 98.996 euro nel 2018).

Tabella 15 - Valore Produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2018	2019
vendite e prestazioni	4.182.632	4.124.111	4.652.340
altri ricavi e proventi	2.475.775	2.369.277	1.805.737
Totale	**6.658.407**	**6.493.388**	**6.458.077**

Fonte: Inda, bilanci di esercizio.

La tabella seguente, desunta dalla nota integrativa, pone a confronto i dati analitici dei ricavi da vendite e prestazioni del 2019 rispetto a quelli del precedente esercizio.

L'importo complessivo dei ricavi da vendite e prestazioni del 2018 non corrisponde all'importo indicato nella tabella precedente; ciò in quanto il bilancio di esercizio 2019, per esigenze di omogeneità tra dati da raffrontare, riporta alle voci "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" ed "*altri ricavi e proventi*", relative al 2018, valori difformi rispetto a quelli espressi nel bilancio approvato per l'esercizio 2018, non mutando, però, nel valore complessivo della produzione dell'anno, pari ad euro 6.493.388.

Tabella 16 – Ricavi da vendite e prestazioni

Ricavi da vendite e prestazioni	2018	2019
Proventi vendita biglietti	2.735.022	3.089.042
Proventi vendita biglietti fatture elettroniche	282.628	293.488
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	497.053	512.465
Proventi per servizi e riprese televisive		
Altri proventi		
Proventi festival dei giovani	144.927	117.081
Proventi per servizi teatrali ed accademici	343.201	227.746
Proventi per servizi diversi	508.962	412.518
Totali	**4.511.793**	**4.652.340**

Fonte: Inda, bilancio di esercizio 2019, nota integrativa e nota istruttoria.

I ricavi delle vendite e prestazioni costituiscono il 72 per cento del valore della produzione e registrano un incremento del 3,021 per cento rispetto a quelli dello scorso anno, riallineandosi all'andamento in crescita registrato fino al 2017 (71,8 per cento nel 2018, 72,8 per cento nel 2017, 68,20 per cento nel 2016, 67,82 per cento nel 2015 e 63,43 per cento nel 2014).

L'incremento deriva dall'andamento dei proventi vendita biglietti, abbonamenti spettacoli e biglietti fatture elettroniche, mentre tutte le altre voci hanno importi inferiori a quelli dello scorso anno (proventi festival dei giovani, per servizi teatrali ed accademici e per servizi diversi).

I contributi in conto esercizio si riducono nel 2019, complessivamente, di 144.174 euro rispetto all'anno precedente.

Tabella 17 – Contributi

	2017	2018	variazione	2019	variazione
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.000.000	1.027.600	27.600	960.000	-67.600
Regione, Assessorato ai beni culturali	0	0	0	0	0
Regione, Assessorato al turismo	568.260	600.000	31.740	551.426	-48.574
altro contributo regionale	244.139	205.000	-39.139	165.000	-40.000
Contributo privato	0	0	0	12.000	12.000
totale contributi pubblici	**1.812.399**	**1.832.600**	**20.201**	**1.688.426**	-144.174
sponsor	0	0	0	0	0
socio sostenitore	50.000	50.000	0	100.000	50.000
totale	**1.862.399**	**1.882.600**	**20.201**	**1.788.426**	-94.174

Fonte: Nota integrativa

Raddoppiano i proventi da socio sostenitore, il cui logo è stato esibito sulle pubblicazioni dell'Inda, così come quello della Fondazione Sicilia, mentre alla presenza della Camera di commercio nella campagna pubblicitaria del 2019 non ha corrisposto alcun provento finanziario per la Fondazione, in quanto il negoziato di sponsorizzazione non ha dato esiti concreti[49]. A quest'ultimo riguardo appare necessario richiamare l'attenzione degli organi preposti sulla necessità di concludere gli accordi anteriormente alla concessione di spazi

[49] Nota della Fondazione del 20 novembre 2020. Nell'ambito della risposta alla richiesta istruttoria in data 1° marzo 2021, la Fondazione ha comunicato che nel gennaio 2019 il Consigliere delegato aveva evocato a sé l'interlocuzione con la Camera di Commercio, precedentemente avviata dal Sovrintendente. L'improvvisa scomparsa del Consigliere delegato e l'assenza di documenti regolarmente protocollati non hanno consentito, secondo quanto comunicato, di risalire ai motivi della mancata erogazione del contributo della Camera di commercio e alla relativa quantificazione.

pubblicitari e in modo conveniente all'interesse della Fondazione, dando esplicita motivazione ad eventuali agevolazioni a soggetti istituzionali.

I costi della produzione registrano un lieve incremento di euro 33.053 rispetto a quelli del 2018.

Tabella 18 - Costi della produzione

	2017	2018	variazione	2019	variazione
materie prime, sussidiarie e merci	279.650	163.115	-116.535	156.780	-6.335
servizi	2.340.628	2.547.172	206.544	2.355.666	-191.506
godimento beni di terzi	86.756	109.226	22.470	107.496	-1.730
salari e stipendi	1.756.670	1.860.203	103.533	1.918.268	58.065
oneri sociali	618.997	717.667	98.670	736.070	18.403
Tfr	82.784	95.045	12.261	99.704	4.659
ammortamento delle immobilità immateriali	3.048	3.390	342	3.979	589
ammortamento delle immobilità materiali	78.725	108.264	29.539	124.419	16.155
accantonamenti al fondo rischi	610.000	0	-610.000	0	0
altri accantonamenti (ferie-rol-ecc.)	0	52.711	52.711	130.000	77.289
oneri diversi di gestione	653.068	700.940	47.872	701.932	992
oneri straordinari	22.067	2.259	-19.808	58.731	56.472
Totale	**6.532.393**	**6.359.992**	**-172.110**	**6.393.045**	**33.414**

Fonte: nota integrativa Inda.

Secondo quanto precisato dal Sovrintendente[50], la dinamica dei costi è stata influenzata da molteplici fattori, tra i quali la proposta di eventi speciali che hanno prolungato la concessione del teatro di Siracusa fino al 25 luglio 2019, riportando i costi di gestione del sito a quelli sostenuti nella stagione 2018.

Nell'ambito delle relazioni degli scorsi esercizi, così come nei rilievi del Collegio dei revisori[51], era stato più volte censurata l'impossibilità di ricavare dai dati del conto economico il costo delle singole produzioni.

Nell'ambito della nota integrativa al bilancio 2019 i costi sono stati illustrati anche attraverso apposite aggregazioni per singolo spettacolo in apposito *report*, di seguito riportato.

[50] Nell'ambito della proposta di budget 2020, con riferimento ai dati di preconsuntivo 2019, nel Cda del 18 novembre 2019.
[51] Vedi verbale n. 13 del 23 aprile 2019.

Tabella 19 - Costi spettacoli

COSTI SPETTACOLO ELENA	2019	INCID %	COSTI SPETTACOLO TROIANE	2019	INCID %	COSTI SPETTACOLO LISISTRATA	2019	INCID %
Costi artistici	280.950	4,40	Costi artistici	301.330	4,70	Costi artistici	234.150	3,70
costi scene	22.814	0,40	costi scene	31.658	0,50	costi scene	23.469	0,40
costi costumi	16.586	0,30	costi costumi	6.385	0,10	costi costumi	15.869	0,20
Attrezzamento	49.619	0,80	Attrezzamento	49.619	0,80	Attrezzamento	24.810	0,40
fonica/luci/prof.teatro	133.939	2,10	fonica/luci/prof.teatro	91.939	1,40	fonica/luci/prof.teatro	45.970	0,70
Servizi vari	1.319.952	20,60	Servizi vari	1.319.952	20,60	Servizi vari	659.976	10,30
totale	**1.823.860**	28,50	**totale**	**1.800.883**	28,2	**totale**	**1.004.244**	15,70

Fonte: nota integrativa bilancio 2019 Inda.

In ordine al sistema usato per addivenire alla determinazione dei costi per singolo spettacolo, la Fondazione ha comunicato di essersi dotata di un sistema elettronico di controllo di gestione con dettaglio di impegni per centro di costo.

L'esame dei dati fa emergere molti dubbi sull'avvenuta costruzione di una contabilità analitica per centro di costo idonea a rilevare i costi effettivamente affrontati della Fondazione. In via esemplificativa, si rileva che la somma dei costi dei singoli spettacoli restituisce un importo, 4.628.987 euro, ben distante dai costi complessivi della produzione (6.393.045 euro). I dati riportati, inoltre, non sono coerenti nemmeno con i dati del *budget* 2019 e con quelli di preconsuntivo 2019 riportati nel *budget* 2020, che presentano un maggior grado di analiticità rispetto a quelli del consuntivo: si richiamano i costi artistici i quali ammontano a 1.050.000 euro nel budget 2019 e a 1.009.499 euro nel preconsuntivo 2019, a fronte di un importo complessivo del prospetto sopra riportato, relativo alla medesima voce, pari a 816.430 euro.

Sarebbe altresì utile anche che, nell'ambito dei documenti di bilancio, fosse inserita un'indicazione analitica per tutte le voci attive e passive dell'Accademia, in modo da poter disporre di un *budget* dedicato alla Scuola, come peraltro già proposto dal Sovrintendente[52].

[52] Vedi verbale n. 12 del 27 giugno 2019.

8. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Nonostante la gestione commissariale sia cessata ormai da qualche anno, i lavori del Cda sono stati ancora caratterizzati, per tutto il 2019, da evidenti difficoltà, presumibilmente determinate anche dalla non chiara differenziazione, nell'ambito dello Statuto, del ruolo e dei compiti del Consigliere delegato e del Sovrintendente.

Nel corso della gestione sono emerse anche questioni relative alla corresponsione di rimborsi spese a favore del Consigliere delegato. Al di là delle incertezze desumibili dalla lettera delle norme statutarie, le maggiori problematiche derivano dal testo del provvedimento ministeriale di approvazione della deliberazione dell'Inda, che non riconosce espressamente tale rimborso spese, e dalla mancanza di qualsiasi elemento che ne circoscriva l'entità, stabilendo condizioni legittimanti, limiti quantitativi e modalità procedurali per la relativa richiesta.

La criticità nella gestione delle ferie del personale, rilevata nella precedente relazione, non si è ripresentata nella gestione esaminata, essendo stato goduto quasi per intero, al 31 dicembre 2019, l'intero periodo di congedo ordinario spettante ai dipendenti; permane, tuttavia, un monte di ferie non godute negli esercizi pregressi, con un corrispondente debito appostato nel bilancio.

Si raccomanda una attenta programmazione delle presenze in ufficio al fine di evitare il ricorso alla monetizzazione e ove possibile, al massimo, la previsione del recupero dei giorni di ferie non goduti.

La questione del compenso del Sovrintendente, oggetto di rilievo nell'ambito della precedente relazione, ha impegnato il Cda anche nel 2019 e si è conclusa, a giugno 2020, con la modifica del contratto di lavoro del Sovrintendente medesimo.

Inoltre, il riconoscimento di una premialità a due dipendenti per diverse annualità, pone la Fondazione in una posizione rischiosa di fronte a possibili rivendicazioni salariali. Nel 2019 il premio in argomento è stato assegnato sulla base di una decisione esplicita, contenente un'articolata e completa motivazione relativa al particolare contributo professionale fornito dai beneficiari~~:~~ la valutazione positiva in ordine alla relativa copertura in bilancio.

Per quanto concerne il contenzioso, si richiama la necessità di un costante monitoraggio; con riferimento specifico al contenzioso con la regione Sicilia, anche in considerazione del notevole lasso di tempo decorso, la Sezione richiama l'attenzione della Fondazione affinchè valuti la

problematica in modo unitario, monitorando costantemente la situazione e adottando ogni iniziativa idonea all'erogazione delle risorse ancora da incassare.

Pur dando atto degli sforzi compiuti per fornire il dettaglio dei costi di gestione delle singole manifestazioni artistiche organizzate dall'Ente nell'ambito della stagione teatrale annua, colmando una lacuna informativa più volte evidenziata in passato, si raccomanda, infine, di migliorare l'allestimento di un reale sistema di contabilità analitica, in funzione di completezza e trasparenza nella rilevazione dei dati di cui trattasi.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019

1 Breve sintesi dell' attività della Fondazione nell'anno 2019

1.1 Stagione al Teatro Greco

La Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa si è confermata come una delle manifestazioni più importanti e attese dell'anno, con la sua capacità di attirare migliaia di spettatori, da tutta Italia e dall'Europa, per assistere alle rappresentazioni classiche.

Nell'anno del rinnovamento, con la fine del commissariamento, la nuova governance e il nuovo Sovrintendente, la Fondazione Inda ha presentato al pubblico del Teatro Greco di Siracusa tre produzioni teatrali, dal 9 maggio al 6 luglio, due tragedie di Euripide e una commedia di Aristofane: **Elena** con la regia di Davide Livermore, **Le Troiane** dirette da Muriel Mayette-Holtz e la commedia **Lisistrata** per la regia e l'interpretazione di Tullio Solenghi. Più due eventi: il recital di Luca Zingaretti da La " *Sirena* "di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, e il concerto di Ludovico Einaudi, che ha chiuso la stagione con una tappa memorabile del tour mondiale della sua nuova creazione *Seven Days Walking*.

La Stagione 2019 ha avuto per tema "Donne e guerra", che ha intrecciato come un filo rosso le tre produzioni principali e l'intero programma.

La felice stagione 2019 è testimoniata dai numeri con 157.640 spettatori, in 49 repliche, che hanno assistito agli spettacoli classici (20 mila in più rispetto al 2018), un record assoluto in 105 anni di storia dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Se agli spettatori che hanno assistito alle repliche degli spettacoli *Elena*, *Le Troiane* e *Lisistrata* e al recital di Luca Zingaretti (lettura molto sentita e commossa del popolare attore), si somma il pubblico che ha gremito il Teatro Greco di Siracusa per il concerto di Ludovico Einaudi arriviamo a un totale di **162.590 spettatori**. Resta alto anche il numero di giovani con 31.786 studenti presenti. Il 2019 ha così s consolidato i risultati ottenuti nelle Stagioni 2017 e 2018 confermando un significativo trend di crescita del pubblico.

1.2 Attività istituzionali e progetti speciali

Alle produzioni teatrali e al concerto di Einaudi vannoaggiunte le altre attività che nel corso della Stagione hanno rafforzato il legame tra la Fondazione e la città di Siracusa, incrementando il numero delle persone entrate in contatto con il mondo della cultura classica. Tre le mostre allestite dalla Fondazione, due realizzate in collaborazione con Civita Sicilia e una con la Fondazione Orestiadi di Gibellina, tutte con un ottimo riscontro di pubblico: (da maggio a settembre) **Mater** di Matteo Basilè alla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, **Demetramata** di Umberto Passeretti al Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi e l'esposizione sulle **Orestiadi di Gibellina** ospitata a Palazzo Greco.

In occasione del decennale della scomparsa di Pina Bausch, è stato organizzato un incontro dal titolo **Il mito greco nelle Tanzoper di Pina Bausch**, in Sala Amorelli a Palazzo Greco, gremita dal pubblico, con la partecipazione in voce di Leonetta Bentivoglio e la visione di brani video degli spettacoli della coreografa tedesca.

Grande seguito ha avuto anche il tradizionale ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio, con quattro personalità in dialogo con Margherita Rubino: **Claudio Magris** ha testimoniato con la sua relazione il legame tra la letteratura antica e l'immaginario mitologico, commentando figure come Alcesti e Euridice, in relazione al tempo, e facendo riaffiorare le sue personali incursioni nel teatro (23 giugno); **Luciano Canfora**, "principe" della storia e della filologia del mondo antico, è tornato a Siracusa per illustrare la sua interpretazione del "colpo di Stato" di Lisistrata (25 giugno); **Lella Costa** con "Donne e guerra in Aristofane", ha affrontato il tema della subalternità femminile al potere maschile, in un viaggio a ritroso attraverso la lettura di brani tratti dalla trilogia di Aristofane, e cioè da *Lisistrata*, *Festa delle Donne* e *Donne in Assemblea* (29 giugno); infine **Eva Cantarella** ha parlato della misoginia nel mondo antico, a partire dal suo volume di studi *L'ambiguo malanno* (1° luglio).

Il 10 giugno si è tenuto un evento urbano, in piazza Minerva, intiotlato **Voci. Impronte femminili nella città antica**, e realizzato in collaborazione con Enciclopedia delle donne.it, che ha visto la partecipazione delle interpreti delle produzioni al Teatro Greco e di personalità della società civile siracusana.

Il 12 giugno l'attrice e Premio Oscar **Vanessa Redgrave** è stata protagonista dell'intera giornata, dapprima al Teatro Greco, dove le è stato consegnato l'Eschilo d'Oro alla carriera, con una cerimonia molto emozionante e applaudita che ha preceduto rappresentazione di *Elena*, poi al Teatro Comunale con la proiezione del docufilm *Sea Sorrow - Il dolore del mare* , da lei realizzato su migranti.

Il 17 giugno si è tenuta la **Giornata Mondiale del Rifugiato** con una serata al Teatro Greco, realizzata in collaborazione con UNHCR, che ha visto la partecipazione degli allievi dell'Adda, di altre personalità e vari artisti militanti e dell'autore e attore palermitano Davide Enia, col suo spettacolo **L'Abisso**, ultra premiato e accolto con successo nei teatri italiani.

Il 21 giugno si è tenuto il tradizionale e seguitissimo appuntamento con **Agòn**, il processo teatrale a uno dei personaggi degli spettacoli della stagione, realizzato in collaborazione con Isisc, l'Associazione Amici dell'Inda e Ordine degli Avvocati di Siracusa. Quest'anno l'imputata non poteva che essere **Elena**, la donna accusata di aver scatenato la guerra di Troia. Presidente della Corte è stata Livia Pomodoro, Gherardo Colombo ha rappresentato l'accusa, Vittorio Manes la difesa e mentre Maddalena Crippa, Viola Graziosi e Laura Marinoni personificavano i vari ruoli.

Con gli allievi dell' Adda, dal 24 al 26 giugno, è stato proposto anche un fuori programma all'Orecchio di Dionisio, **Il rito segreto – Esperienza sensoriale nella religione della Sicilia greca**, organizzato da Inda con l'Istituto dei Beni Archeologici e Monumentali del Centro Nazionale delle Ricerche, il Polo Regionale per i Siti e i Musei Archeologici di Siracusa, e la Erg.

Anche nel 2019 è stata realizzata l'attività di **tournée**, in linea con la missione della Fondazione. Le tournée sono una vetrina importante per la far conoscere le attività della Fondazione e del teatro antico e hanno una ricaduta positiva in termini di attrazione dell'Inda. Nel 2019 sono state presentate nove rappresentazioni in teatri di pietra, delle quali sette in Italia e due a Cipro, con *Elena*, *Lisistrata* e *Penelope - Il grande inganno,* la creazione con gli allievi dell'Adda diretta da Manuel Giliberti: due rappresentazioni al Teatro Romano di Verona (*Elena*), una al Teatro Antico di Troina (*Peneolope*), una al Parco Archeologico di Selinunte (*Penelope*), una al Teatro Greco di Eraclea Minoa (*Penelope*), una al Teatro Greco di Segesta (*Penelope*) e una al Teatro Antico di Alessandria (*Penelope*). Fiore all'occhiello le due repliche di *Lisistrata* all'Ancient Kourion Theatre di Cipro.

Un discorso a parte merita il **Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani** di Palazzolo Acreide (11 maggio - 2 giugno), principale rassegna del teatro classico per le giovani generazioni, che ha portato al Teatro Akrai più di 2.500 studenti, provenienti da tutta Italia oltreché da Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Grecia, che ha partecipato con ben sei istituti, e Tunisia.

La XXV edizione del Festival ha registrato 23 giorni di programmazione, con 90 spettacoli presentati da 31 scuole siciliane, da 45 scuole di altre regioni italiani e da 12 scuole straniere. Ragazzi di tutte le età hanno presentato originalissime riletture in un evento che ha il suo punto di forza nella condivisione dell'amore per i testi classici. i laboratori invernali coi docenti dell' Adda hanno reso il "teatro del cielo" una manifestazione poliglotta che entusiasma i cittadini di domani.

1.3 Attività formativa, scientifica e istituzionale

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione professionale Giusto Monaco, nell'anno accademico 2018-2019 ha avuto uno totale 56 allievi, su tre anni di corso per i quali sono state erogate circa 3500 ore di formazione.

Oltre all'attività didattica, sono state realizzate: dieci lezioni-spettacolo aperte al pubblico, di spettacoli offerti alle scuole e alla città, la tournée dello spettacolo-saggio *Lisistrata* di Aristofane con tredici rappresentazioni presso teatri, licei e università di importanti città (tra cui Sondrio, Alessandria, Firenze, Genova, Bergamo, Roma, Caserta etc). Inoltre, il progetto **L'Accademia incontra la Città** ha proposto quattro appuntamenti con lezioni, letture e spettacoli aperti al pubblico.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di circa 90 allievi dai 5 ai 22 anni e ha svolto numerosi progetti e laboratori con le scuole e sul territorio, raccolti in sette macro progetti di durata variabile da uno a sei mesi di attività.

Nel 2019 è continuata la **catalogazione dell'archivio storico**, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale. Trattandosi di un Archivio vincolato, l'inventariazione del IV° lotto è stata eseguita da archivisti della Soprintendenza Archivistica Regionale.

La Fondazione ha seguito dieci progetti di **alternanza scuola-lavoro**, sei dei quali a Siracusa.

2 Sintesi dei risultati della gestione

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico e patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a 6.458 k€ fa rilevare (una lieve riduzione - 0,54% vs anno precedente), per contro si rileva un leggero incremento dei ricavi dalle vendite e prestazioni che hanno raggiunto 4.652 k € (3,115 % vs anno precedente) seppure a fronte di una sostanziale riduzione dei contributi pubblici (pari a 1.688 k€ -7,87% del valore 2018).
- I ricavi dalla vendita delle prestazioni raggiungono il 72,04% delle entrate totali, che consente di attestare una tendenza alla crescita costante, con un risultato pressoché unico nel panorama del teatro di prosa italiano. La Fondazione INDA (dal settembre 2013) permane dunque al di fuori del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'IST T ai sensi della legge 31.12.2009 n. 196, ed con l'Arena di Verona è l'unica Fondazione di diritto privato vigilata dal Mibact in grado di raggiungere tali risultati.

I costi correnti della produzione (pari ai costi di produzione a esclusione degli ammortamenti e accantonamenti) sono stati pari a 6.134.647 €.

- Il margine operativo, indicatore ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione (al netto dei proventi straordinari) e i costi di gestione correnti (totale dei costi esclusi gli ammortamenti e accantonamenti e gli oneri straordinari), è pari a 364k€, segno della capacità della Fondazione di generare risorse utilizzabili per nuovi progetti, in linea con gli obiettivi statutari. Tuttavia, tali risorse devono essere prudenzialmente accantonate a scopo cautelativo e a copertura delle perdite pregresse. (Tali perdite trovano origine dai disavanzi degli anni ante 2006 e del 2012, in coincidenza con la mancata erogazione dei contributi PO/FESR, già impegnati della Regione Siciliana).
- Le perdite pregresse si riducono a - 786.853 € (-14,4% vs 2018) restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+2,105K€), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso evidenzia un accantonamento complessivo di 1.971 k€ costituisce oggi un'ampia riserva atta a fronteggiare eventuali negativi futuri.
- Il bilancio consuntivo al 31.12.2019 si chiude con un utile netto di euro 63.941 che sarà destinato a copertura delle perdite pregresse.
- Il Patrimonio netto ammonta a euro 4.914.924 con un incremento del'1,46% rispetto al 2018.
- Si riducono ulteriormente i debiti, che scendono a euro 193.652 raggiungendo il valore "fisiologico" (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso con scadenza nell'anno successivo).
- La Fondazione nel corso del 2019 ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di non ricorrere ad indebitamento nonostante il mancato versamento, da parte del Ministero dei beni culturali, del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo pari a 200 k€. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida, grazie un'oculata gestione, che ha permesso sia di recuperare l'impatto finanziario negativo dei crediti, dovuto ai contributi deliberati e mai corrisposti da parte della Regione Siciliana (circa 2.000 k€), sia di resistere senza indebitarsi a importanti stress finanziari esterni, indipendenti dalle leve gestionali della Fondazione.

3. Rinnovamento gestionale, tecnico ed organizzativo

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalla prosecuzione di numerosi interventi di miglioramento delle pratiche gestionali, artistiche e tecniche della Fondazione attivate in fase di commissariamento. L'arrivo di un nuovo Sovrintendente con comprovate capacità gestionali e progettuali ha creato le condizioni per una rinnovata capacità produttiva della Fondazione su tutti i fronti: dall'ampliamento delle attività ai progetti speciali, da un aumento dei contributi da sponsor a una più efficace strategia di comunicazione e promozione, che ha prodotto un incremento di presenze rispetto a quanto preventivato nel bilancio 2019.

Le principali aree di intervento sono state le seguenti:

· adeguamento delle procedure relative alla modalità di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti pubblici D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs. 56/2017);

· inserimento di un nuovo progetto per l'ampliamento e la sistemazione dell'impianto elettrico del Teatro Greco di Siracusa nel portale Art Bonus. Il programma ha previsto un investimento a favore di Inda da parte della Società Erg;

· variazione della pianta organica del personale a tempo indeterminato, secondo quanto disposto dalla delibera commissariale n. 22 del 23 maggio 2017, approvata dalla Direzione Generale del Mibact il 3 luglio 2018;

· introduzione e sviluppo di un più efficace sistema di controllo e gestione degli ordini; formazione del personale interno della Fondazione in materia di controllo e gestione del sistema;

· ampliamento del dispositivo audio di traduzione simultanea, dettato dall'analisi del potenziale di attrazione dei turisti nel teatro e di promozione turistica della stagione teatrale dell'Inda in tutta la Sicilia;

· anche nell'anno 2019, come nei due anni accademici precedenti, la Fondazione ha continuato a promuovere programma di rilancio dell'Accademia del Dramma Antico attraverso la definizione di un indirizzo didattico chiaro e definito, il coinvolgimento di insegnanti sempre più qualificati, la preparazione di spettacoli di fine anno di livello più alto (tali da poter essere rappresentati nei teatri di pietra). Per la scelta dei docenti è stato aperto un bando pubblico, che ha permesso di formare una graduatoria di insegnanti di alto livello professionale.

4. Altri fatti rilevanti della gestione

Tenuto conto che nella nota integrativa, allegata al bilancio, vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti, si evidenziano alcuni ulteriori fatti significativi della gestione.

4.1. **Consistenza del personale**

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto invariato pari a sette unità. I dipendenti stagionali assunti a tempo determinato sono stati pari a 210 unità, oltre al personale artistico.

4.2. **Contenzioso e fondi accantonati**

4.2.1. Il contenzioso amministrativo per i Fondi Po FERS

Nel corso dell'esercizio 2019, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti.

Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido anzi risulta rafforzato, ma a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi PO FERS, assegnati alla Fondazione negli anni 2009, 2010 e 2011, si prospettano tempi e procedure della durata di alcuni anni per il recupero di tali fondi. Si ritiene quindi rilevante, per la Fondazione, il rischio di una possibile mancata futura erogazione dei contributi residui pari a 2.039.000 euro. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto grazie all'accortezza e alla solidità della gestione, che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi pari a 1.971K euro ,coprendo così il 94,25% della massima perdita ipotizzabile. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo PO FESR dovuto per l'anno 2010, il giudice ha depositato una sentenza in data 24 luglio 2019, con la quale ha condannato la Fondazione al rimborso di € 1.039K, quanto cioè era già stato liquidato per l'anno 2010. La Fondazione, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva e presentato appello a detta sentenza, evidenziando accuratamente i motivi a suo favore.

Nei prossimi esercizi sarà comunque necessario monitorare l'evoluzione del contenzioso.

E' evidente che il blocco di circa due milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate, è un peso che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e cioè per promuovere la stagione teatrale e le altre iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate grazie a una gestione attenta e virtuosa.

Le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono in termini generali a favore dell'INDA. Qui di seguito indichiamo le novità salienti.

4.2.2. Contenzioso legale e fondo rischi

Nel 2018 è stato avviato un nuovo contenzioso legale da un ex dipendente della Fondazione:

- **De Marco** – richiesta del ricorrente: € 11.694,05. Il giudice del lavoro ha fissato al10/05/2018 l'udienza per le prove testimoniali. In tale udienza, senza entrare nel merito della controversia, il giudice ha formulato alle parti una proposta conciliativa non accolta dalla Fondazione. L'udienza per l'escussione dei testi era stata fissata al 21/03/2019 e rimandata al 18/04/2019. Su rinnovata richiesta del giudice di formulare un' intesa transattiva per chiudere il contenzioso in atto, il 19 dicembre 2019 si è addivenuti ad una conciliazione che ha comportato il pagamento da parte della Fondazione di euro 1.000 in favore del De Marco e di euro 1.000 a favore del suo legale. Presso il Tribunale di Siracusa, si è quindi conclusa in sede conciliativa, davanti al Giudice del Lavoro, ogni reciproca ragione di lite con il De Marco.

- **Barbagallo** – Valore della causa: € 266.021. Vinta dalla Fondazione, la causa è stata poi impugnata dalla Barbagallo di fronte alla Corte d'Appello di Catania in data 24/5/2016. Nell'udienza del 12/4/2018, la Corte di Appello rigetta l'appello della ricorrente, condannandola a pagare le spese processuali come deciso nella camera di Consiglio sezione lavoro, del 22/05/2018. Successivamente, la Fondazione ha proceduto in via esecutiva al recupero delle spese liquidate e il Giudice dell'esecuzione ha disposto il pagamento delle stesse, oltre a quelle della procedura, a carico dell'INPS, con detrazione mensile sulla pensione da erogare alla Barbagallo.

- **Ferlisi** – Valore della causa: € 110.742,00. Il CTU nominato dal Giudice del Lavoro in data 30/12/2015 ha fissato l'importo dei compensi tra un minimo di €30.606,14 ed un massimo di €106.117,75. Nell'udienza del 20/12/2017, il procedimento è stato assegnato a un altro giudice. Nell'udienza del 29/11/2018, è stata emessa sentenza di condanna per la Fondazione, che ha dovuto versare un bonifico di € 114.790, senza acquiescenza e con riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello 09/2019 pendente avanti la Corte di Appello di Catania. L'udienza è prevista per il giorno 10/06/2021, alle ore 9,30.

- **Guidi** – Valore massimo della causa € 260.000,00. Il Giudice del Lavoro in data 27/6/2017 ha disposto la nomina di due consulenti tecnici d'ufficio. Nell'udienza del 31 ottobre 2019 il Giudice del Lavoro ha emesso sentenza in favore della Fondazione, condannando la controparte alla refusione delle spese legali. L'avvocato della Fondazione ha già provveduto ad inviare la richiesta di refusione delle spese legali alla controparte Guidi.

4.3.Fondo rischi per contenzioso

A fronte dei rischi suesposti, si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme nel fondo rischi contenzioso per l'anno 2019, e i dedicare il residuo avanzo di gestione alla sola riduzione delle perdite pregresse.

4.4.Procedimenti penali avviati nell'anno 2015

4.4.1. Procedimenti penali relativi all'erogazione dei fondi PO Fesr per il 2009

Nel procedimento in oggetto, la Fondazione, considerata in origine responsabile del danno, dopo il rigetto della richiesta delle misure cautelari da parte del GIP, del Tribunale del Riesame e della Cassazione, è stata qualificata persona offesa dal reato. Per ragioni prudenziali, si partecipa dunque al processo come persona offesa dal reato. Le suddette tre pronunce del GIP, del Tribunale del Riesame e della Cassazione, in sostanza, hanno rigettato la richiesta da parte della Procura di Siracusa delle misure cautelari nei confronti degli imputati, entrando nel merito della materia.

In data 31 gennaio 2017 è stata pronunciata la sentenza di primo grado che assolve gli imputati, inclusi gli ex amministratori della Fondazione, "perché il fatto non sussiste". In data 4 dicembre 2018 anche i dipendenti coinvolti nel procedimento sono stati assolti "perché il fatto non sussiste".

Tale sentenza, letta nel contesto delle precedenti, scioglie dunque in maniera definitiva e favorevole alla Fondazione, ai suoi ex amministratori e ai suoi dipendenti, una vicenda che ha purtroppo inciso negativamente sulla vita dell'Inda.

4.4.2. Procedimento iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. relativo a violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013

Il procedimento, che doveva essere discusso davanti al giudice per l'udienza preliminare del 31/05/2017, avrà luogo a fine maggio 2020. Nel procedimento sono coinvolti, fra gli altri, anche tre precedenti amministratori e due dipendenti della Fondazione. La Fondazione partecipa al processo come persona offesa dal reato, riservandosi ogni ulteriore valutazione all'esito dell'udienza preliminare, ciò anche in considerazione della copiosa e rilevante documentazione prodotta dalla difesa delle dipendenti e degli amministratori in sede di procedimento disciplinare.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00185ROMA (RM)
V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894
****

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI				
ANCORA DOVUTI (TOTALE)				
Parte da richiamare				
Parte richiamata				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1)Allestimento capannone e sartoria	*47.574*	*47.574*	278	332
(Ammortamento)	*- 47.296*	*- 47.242*		
3)Altri costi pluriennali	*120.132*	*120.132*	-	-
(Ammortamento)	*- 120.132*	*- 120.132*		
3)Software	*14.548*	*10.832*	5.786	3.139
(Ammortamento)	*- 8.762*	*- 7.693*		
4) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker)	*24.472*	*26.354*	22.590	24.472
(Ammortamento)	*- 1.882*	*- 1.882*		
5) Lavori Su beni di terzi (allestimento locali San Francesco)	*9.742*	*9.742*	7.794	8.768
(Ammortamento)	*- 1.948*	*- 974*		
TOTALE (I)			**36.448**	**36.711**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili civili			**3.528.945**	**3.528.945**
2) Impianti specifici	*282.850*	*278.143*	10.634	8.981
(Fondo Ammortamento)	*- 272.216*	*- 269.162*		
3) Impianti telefonici	*24.251*	*24.251*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 24.251*	*- 24.251*		
4) Palcoscenico	*1.067.127*	*957.476*	246.579	195.440
(Fondo Ammortamento)	*- 820.548*	*- 762.036*		
5) Cuscini	*120.748*	*120.748*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 120.748*	*- 120.748*		
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti	*380.434*	*380.434*	1.385	1.839
(Fondo Ammortamento)	*- 379.049*	*- 378.595*		
7) Macchine d'ufficio elettroniche	*89.495*	*85.685*	10.274	9.058
(Fondo Ammortamento)	*- 79.221*	*- 76.627*		
8) Mobili e arredi d'ufficio	*95.589*	*93.243*	15.613	15.489
(Fondo Ammortamento)	*- 79.976*	*- 77.754*		
9) Beni mobili artistici	*254.717*	*254.717*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 254.717*	*- 254.717*		
10) Attrezzature commerciali	*47.743*	*47.743*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 47.743*	*- 47.743*		
11) Macchin d'ufficio ordinarie	*1.700*	*1.700*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 1.700*	*- 1.700*		
12) Attrezzature Teatro	*226.916*	*212.941*	36.087	26.875
(Fondo Ammortamento)	*- 190.829*	*- 186.066*		
13) Camerini	*240.244*	*240.244*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 240.244*	*- 240.244*		
14) Attrezzatura varia e minuta	*69.359*	*37.225*	43.418	18.577
(Fondo Ammortamento)	*- 25.941*	*- 18.648*		
15) Automezzi pesanti	*32.333*	*32.333*	7.000,00	9.000,00
(Fondo Ammortamento)	*- 25.333*	*- 23.333*		
16) Beni inferiori a 516,46	*1.617*	*1.617*	-	-
(Fondo Ammortamento)	*- 1.617*	*- 1.617*		
17) Cavea allestimento	*122.415*	*122.415*	18.168	58.973
(Fondo Ammortamento)	*- 104.247*	*- 63.442*		
18) Costi allestimento mostra	*16.789*	*10.428*	13.024	9.385
(Fondo Ammortamento)	*- 3.765*	*- 1.043*		

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2019

TOTALE (II)			**3.931.127**	**3.882.562**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni				
2) Crediti (totale)				
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie *con sep. indic. del valore nominale complessivo:*				
TOTALE (III)				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			**3.967.575**	**3.919.273**
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE (I)				
II - CREDITI				
1) Verso clienti (totale)			146.908	170.457
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*146.908*	*170.457*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Verso imprese controllate				
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate, controllate				
4) Verso imprese controllanti				
4-bis) Crediti tributari	*196.629*	*172.531*	203.288	172.531
4-bis) Crediti previdenziali	*6.659*			
4-ter) Imposte anticipate	-	-		
5) Verso altri (totale)			2.459.918	2.675.096
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*419.596*	*634.774*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*2.040.322*	*2.040.322*		
TOTALE (II)			**2.810.114**	**3.018.084**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie *con sep. indic. del valore nominale complessivo:*				
6) Altri titoli				
TOTALE (III)				
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1)Banca Monte dei Paschi c/c			568.234	127.372
2) Banca Popolare Emilia Romagna			0	249.164
3) Denaro e valori in cassa			53	74
TOTALE (IV)			**568.287**	**376.610**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			**3.378.401**	**3.394.694**
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Ratei attivi			330	
Risconti attivi			2.601	1.606
Disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			**2.931**	**1.606**
TOTALE (A + B + C + D)			**7.348.907**	**7.315.573**

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	**31/12/2019**	**31/12/2018**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
A) PATRIMONIO NETTO				
1) Capitale				
2) Riserva sopraprezzo azioni				
3) Riserva di rivalutazione			2.105.566	2.105.566
4) Riserva legale				
5) Riserva azioni in portafoglio				
6) Riserva statutaria				
7) Altre riserve distintamente indicate			**3.532.270**	**3.532.272**
Arrotondamenti ad euro	*- 3*	*- 1*		
Riserva straordinaria	*1.532.273*	*1.532.273*		
Contributo in C/capitale Arcus	*2.000.000*	*2.000.000*		
8) Utile (perdite) portate a nuovo			-786.853	-919.273
9) Utile (perdita) dell'esercizio			**63.941**	**132.420**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			**4.914.924**	**4.850.985**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza , obblighi simili e personale dipendente				52.711
2) Altri fondi per rischi ed oneri su crediti			50.000	60.000
3) Altri fondi			1.921.736	1.906.527
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			**1.971.736**	**2.019.238**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**153.172**	**151.030**
D) DEBITI				
1) Obbligazioni (totale)			**-**	**-**
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*-*	*-*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*-*	*-*		
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche (totale)			**-**	**-**
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*-*	*-*		
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori (totale)			**67.081**	**148.153**
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*67.081*	*148.153*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*-*	*-*		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso imprese controllanti (totale)				
12) Debiti tributari (totale)			**26.924**	**28.880**
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*26.924*	*28.880*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*-*	*-*		
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale (totale)			**29.211**	**33.498**
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*29.211*	*33.498*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*-*	*-*		
14) Altri debiti			**70.436**	**39.913**
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	*70.436*	*39.913*		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*-*	*-*		
TOTALE DEBITI (D)			**193.652**	**250.444**
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi			2.400	
Risconti passivi			113.023	43.876
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			**115.423**	**43.876**
TOTALE (A + B + C + D + E)			**7.348.907**	**7.315.573**

CONTO ECONOMICO				
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			**6.458.077**	**6.493.388**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			**4.652.340**	**4.511.793**
Proventi vendita biglietti	*3.089.042*	*2.735.022*		
Proventi vendita biglietti fatture elettroniche	*293.488*	*282.628*		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	*512.465*	*497.053*		
Proventi festival dei giovani	*117.081*	*144.927*		
Proventi per servizi teatrali ed accademici	*227.746*	*343.201*		
Proventi per servizi diversi	*412.518*	*508.962*		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi			**1.805.737**	**1.981.595**
Abbuoni e arrotondamenti attivi		*- 1*		
Proventi da sponsor				
Proventi da socio sostenitore	*100.000*	*50.000*		
Contributi da Enti in c/esercizio	*1.688.426*	*1.832.600*		
Proventi straordinari	*17.311*	*98.996*		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**6.458.077**	**6.493.388**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			**6.393.045**	**6.359.992**
6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			156.780	163.115
7) Per servizi			2.355.666	2.547.172
8) Per godimento beni di terzi			107.496	109.226
9) Per il personale (totale)			**2.754.042**	**2.672.915**
a) Salari e stipendi	*1.918.268*	*1.860.203*		
b) Oneri sociali	*736.070*	*717.667*		
c) Trattamento di fine rapporto	*99.704*	*95.045*		
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)			**128.398**	**111.654**
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*3.979*	*3.390*		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*124.419*	*108.264*		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*-*	*-*		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*-*	*-*		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi su crediti			0	0
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso			0	0
14) Altri accantonamenti			130.000	52.711
15) Oneri diversi di gestione			701.932	700.940
Oneri straordinari			58.731	2.259
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**6.393.045**	**6.359.992**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			**65.032**	**133.396**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni (totale)				

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2019

Relativi ad imprese controllate	-	-		
Relativi ad imprese collegate	-	-		
Relativi ad altre imprese	-	-		
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da crediti da imprese controllate				
Da crediti da imprese collegate				
Da crediti da imprese controllanti				
Da crediti da altre imprese				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti			**582**	**336**
Da imprese controllate				
Da imprese collegate				
Da imprese controllanti				
Altri interessi attivi verso banche	*582*	*336*		
17) Interessi ed altri oneri finanziari			**-1.673**	**-1.312**
Verso imprese controllate	-	-		
Verso imprese collegate	-	-		
Verso imprese controllanti	-	-		
Altri interessi ed oneri finanziari verso banche	- *1.673*	- *1.312*		
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			**-1.091**	**-976**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni	-	-		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
TOTALE RETTIFICHE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**63.941**	**132.420**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)				
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			**63.941**	**132.420**

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00185 ROMA (RM)
V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Nazionale Centrale
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

1)Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Prima di procedere alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, a norma di legge, si ritiene opportuno fornire, con la presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l 'esercizio chiuso al 31/12/2019.

2)Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta un avanzo di gestione di €. 63.941 dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari a € 3.979; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 124.419; accantonamento al fondo T.F.R. di €. 99.704

Un ulteriore accantonamento al fondo rischi contenzioso pari a € 130.000 è stato effettuato, in via prudenziale, in ordine al contenzioso ad oggi in corso di definizione riguardo la revoca da parte della Regione Siciliana dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide. Nel corso degli esercizi, la gestione ordinaria ha permesso di stanziare quote prudenziali a incremento del "fondo accantonamento rischi contenzioso", che ad oggi è pari a € 1.971.736 e dunque a un valore compatibile con il valore della causa in corso. Tale condotta, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato comunque positivo di esercizio, permetterà di evitare un impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

Anche, nell'esercizio 2019 la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici messi in scena nel Teatro Greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Passando alla disamina dei fatti principali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2019, si rileva un aumento delle attività rispetto all'esercizio 2018. La Fondazione Inda ha presentato al pubblico tre produzioni teatrali, dal 9 maggio al 6 luglio, e cioè due tragedie di Euripide e una commedia di Aristofane: "Elena"con la regia di Davide Livermore," Le Troiane" dirette da Muriel Mayette-Holtz e la commedia "Lisistrata" per la regia e l'interpretazione di Tullio Solenghi. Più due eventi: il recital di Luca Zingaretti da "La Sirena", di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, e il concerto di Ludovico Einaudi che ha chiuso la stagione con una tappa memorabile del tour mondiale della sua nuova creazione "Seven Days Walking".

La Stagione 2019 ha avuto pere tema "Donne e guerra", che ha intrecciato come un filo rosso le tre produzioni principali e l'intero programma dell'INDA.

La felice stagione della Fondazione è testimoniata dai numeri con 157.640 spettatori, che hanno assistito alle 49 repliche degli spettacoli classici (20 mila in più rispetto al 2018), un record assoluto nei 105 anni di storia dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Se agli spettatori che hanno assistito alle repliche di "Elena", "Le Troiane" e "Lisistrata" e al recital di Luca Zingaretti (una lettura molto sentita e commossa del popolare attore), si somma il pubblico che ha gremito il Teatro Greco di Siracusa per il concerto di Ludovico Einaudi, si arriva a un totale di 162.590 spettatori. Resta alto anche il numero di giovani con 31.786 studenti presenti. Il 2019 ha così consolidato i risultati ottenuti nelle Stagioni 2017 e 2018 confermando un significativo trend di crescita del pubblico.

Il valore della produzione, passa da €. 6.493.388 (compresi i proventi straordinari) a €.6.458.077 (compresi i proventi straordinari) con un decremento di €. 35.311 rispetto all'esercizio 2018 (-0,54%).

Seppur diminuito in termini assoluti, c'è da considerare che nel dato registrato nel 2018 (€.6.493.388) ha inciso una componente positiva straordinaria di €.98.996, che invece nel 2019 ha inciso per soli €.17.311.

Anche per questo esercizio, infatti, in ordine al DLgs .139/2015, i proventi e gli oneri di natura straordinaria, non più appostabili alla precedente sezione di bilancio dedicata ai componenti di natura straordinaria, sono confluiti al valore della produzione ed al costo della produzione.

Ne consegue che al netto di tali componenti, non derivanti dall'attività, ma da eventi isolati ed imprevedibili, non tipicamente di estrazione istituzionale, attesterebbero un valore della produzione 2019 (€. 6.440.766) superiore alla medesima componente relativa all'esercizio 2018 (€. 6.394.393).

La componente straordinaria relativa all'anno 2018, pari a €.98.996 ,rappresenta la contropartita economica della contabilizzazione finanziaria di crediti incassati, ritenuti non più esigibili da oltre 10 anni ; la componente straordinaria per l'anno 2019 è da ricondurre al riallineamento del fondo svalutazioni credito, stanziato nel lontano 2017 a fronte di crediti divenuti di dubbia esigibilità, ma che a fronte di una incisiva attività legale sono stati in parte recuperati;

Nell'esercizio 2019, oltre alla produzione degli spettacoli classici al Teatro Greco, la Fondazione ha consolidato la sua attività nell'ambito delle altre finalità istituzionali, quali la scuola di teatro (Accademia d'arte del dramma antico), il Festival dei giovani, la rivista Dioniso e attività convegnistica.

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione professionale Giusto Monaco, ha avuto nell'anno accademico 2018-2019 complessivamente 56 allievi su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3500 ore di formazione.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di circa 90 allievi dai 5 ai 22 anni e ha svolto numerosi progetti e laboratori con le scuole e sul territorio, raccolti in sette macro progetti di durata variabile da uno a sei mesi di attività.

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da €. 6.359.992 a €. 6.393.045 con un lieve incremento pari a €. 33.053 rispetto all'esercizio 2018 + 0,52%) compresi gli oneri straordinari per i motivi già indicati nell'esposizione del valore della produzione.

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge.

Le altre voci non hanno registrato una variazione rilevante. rispetto all'esercizio 2018.

Per l'esercizio 2018 le imposte di esercizio riguardarono l'Irap sul personale di Roma, in quanto la Regione Lazio non gode, come la Sicilia, della esenzione dall'Irap. In mancanza di forza lavoro presso la sede di Roma, per l'esercizio 2018 così come nell'esercizio 2019 non è stata stanziata la relativa imposta IRAP. La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e delle componenti positive e negative di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

3) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2019 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

3.1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

3.2 Costi pluriennali da ammortizzare

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto.

3.3 Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L' ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

3.4 Debiti

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale.

3.5 Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2019 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda esclusivamente il personale fisso della sede di Siracusa in quanto, per i lavoratori assunti a tempo determinato per la realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

4) STATO PATRIMONIALE

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di impianti per il teatro. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono state calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo. Sono stati indicati nella presente nota anche i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti a esercizi di anni precedenti il cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio è evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI PLURIENNALI ARCUS	2019
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2018	-
AMMORTAMENTI 2018	-
VALORE ATTUALE	-

ALTRI COSTI PLURIENNALI	2019
COSTO STORICO	120.132
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.132
INCREMENTI 2018	-
AMMORTAMENTI 2018	-
VALORE ATTUALE	-

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA	2019
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	332
INCREMENTI 2019	
AMMORTAMENTI 2019	- 54

VALORE ATTUALE AL 31/12/2019	**278**

SOFTWARE	**2019**
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	**3.139**
INCREMENTI 2019	**+ 3.716**
AMMORTAMENTI 2019	**-1.069**
VALORE ATTUALE AL 31/12/2019	**5.786**

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)	**2019**
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	**24.472**
INCREMENTI 2019	**-**
AMMORTAMENTI 2019	**- 1.882**
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	**22.590**

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato "ex aula bunker", assegnati e consegnati, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità' Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di 19 anni. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero secondo un piano di ammortamento di anni 19. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2018 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari €. 7.313. Non sono stati registrati incrementi nell'anno 2019.

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento locali San Francesco)	**2019**
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	**8.768**
INCREMENTI 2019	**-**
AMMORTAMENTI 2018	**-974**
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	**7.794**

Trattasi di locale ricevuto in Concessione d'uso dal Comune di Siracusa. Il locale è destinato ad accogliere due aule dell'Accademia del Teatro. La durata della predetta concessione è di 10 anni. Il costo della concessione è pari a €.18.000 annuali (€. 4.500

a trimestre). Il predetto costo rientra fra i costi d'esercizio, invece i costi sostenuti per l'allestimento delle aule è stato ammortizzato. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta concessione ovvero in anni 10.

4.2 Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione non è mutato.

IMMOBILI CIVILI	2019
COSTO STORICO	1.423.379
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2016	-
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945
VALORE ATTUALE AL 31/12/2019	3.528.945

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Non si è ritenuto di dovere procedere ad ammortamento in quanto lo stabile è soggetto a continui lavori di manutenzione, costi che vengono imputate ad esercizio. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza.

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	9.385
INCREMENTI 2019	+6.361
AMMORTAMENTI 2019	-2.722
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	13.024

IMPIANTI SPECIFICI	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	8.981
INCREMENTI 2019	+ 4.707
AMMORTAMENTI 2019	- 3.054
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	10.634

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell'esercizio 2010. Nel corso dell'anno 2019 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per €. 4.707

IMPIANTI TELEFONICI	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**-**
INCREMENTI 2019	**-**
AMMORTAMENTI 2019	**-**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**-**

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti. Il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2015. Il costo storico di €. 24.251 è stato interamente ammortizzato per detto valore. Alla luce del completato processo di ammortamento il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2019 e in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

PALCOSCENICO	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**195.440**
INCREMENTI 2019	**+109.651**
AMMORTAMENTI 2019	**-58.512**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**246.579**

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2019 a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 6%, ovvero ridotta al primo anno. Il costo storico al 31/12/2018 pari a €.957.476 è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2019 pari a €.109.651, (stanziandosi a €. 1.067.127) ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2019 pari a €. 820.548, il cespite ha un valore netto contabile di €. 246.579

CUSCINI	2019

VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**-**
INCREMENTI 2019	**-**
AMMORTAMENTI 2019	**-**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**-**

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di €. 120.748 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2011. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2019 e in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	**2019**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**1.839**
INCREMENTI 2019	
AMMORTAMENTI 2019	**-454**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**1.385**

Detta categoria non presenta incrementi per nuove acquisizioni. Le quote risultano ammortizzate nell'esercizio ad una aliquota del 18% come in precedenza. Il costo storico al 31/12/2019 pari a €. 380.434, in assenza di nuovi incrementi ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2019 paria a €.379.049, restituisce al cespite un valore netto contabile di €. 1.385.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	**2019**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**9.058**
INCREMENTI 2019	**+3.810**
AMMORTAMENTI 2019	**- 2.594**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**10.274**

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che nell'anno 2019 sono state effettuate ulteriori acquisizione di macchine (computer e stampante) per €. 3.810 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (9%). Il costo storico al 31/12/2018 pari a €.85.685, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2019 pari a €.3.810 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2019 pari a €. 79.221, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 10.274

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**15.489**
INCREMENTI 2019	**+2.346**
AMMORTAMENTI 2019	**- 2.222**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**15.613**

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 12%. Si precisa che nell'anno 2019 sono state effettuate ulteriori acquisizione per €. 2.346 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (6%). Il costo storico al 31/12/2018 pari a €. 93.243, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2019 pari a €.2.346 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2019 pari a €. 79.976, restituisce al cespite un valore etto contabile di €. 15.613

BENI MOBILI ARTISTICI	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**-**
INCREMENTI 2019	**-**
AMMORTAMENTI 2019	**-**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**-**

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010. Il costo storico di €. 254.717 è stato interamente ammortizzato per detto valore. Alla luce del completato processo di ammortamento il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2019 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	**-**
INCREMENTI 2019	**-**
AMMORTAMENTI 2019	**-**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**-**

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di €. 47.743 ha completato il processo di ammortamento

nell'esercizio 2013. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2019 e in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	-
INCREMENTI 2019	-
AMMORTAMENTI 2019	-
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di €. 1.700 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2014. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2019 e in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE TEATRO	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	26.875
INCREMENTI 2019	+ 13.975
AMMORTAMENTI 2019	-4.763
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	36.087

La quota di ammortamento è del 12%. Si precisa che nell'anno 2018 sono state effettuate ulteriori acquisizione per €. 27.334 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (6%). Il costo storico al 31/12/2018 pari a €.212.941, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2019 pari a €. 13.975 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2019 pari a €. 190.829, restituisce al cespite un valore netto contabile di €. 36.087

CAMERINI	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	-
INCREMENTI 2019	-
AMMORTAMENTI 2019	
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era €.240.244 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2015. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2019 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	18.577
INCREMENTI 2019	+32.134
AMMORTAMENTI 2019	- 3.671
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	43.418

Il valore di detto cespite è stato ulteriormente incrementato nel 2019 per €.32.134 a fronte di nuove acquisizioni. Per detto esercizio si è applicata aliquota ridotta al 9%. Il costo storico al 31/12/2018 pari a €.37.225, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2019 pari a €. 32.134 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2019, pari a €. 25.941, restituisce al cespite un valore netto contabile di €. 43.418

AUTOMEZZI PESANTI	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	9000
INCREMENTI 2019	-
AMMORTAMENTI 2019	-2000
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	7.000

La quota applicata al piano di ammortamento è stata del 20%.

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2019. Per detto esercizio si è applicata aliquota al 20%. Il cespite il cui costo storico al 31/12/2018 era pari a €. 32.333, aveva interamente completato il processo di ammortamento negli esercizi precedenti. Il valore netto di bilancio al 31/12/2017 era dunque pari a zero. Nel 2018 è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni pari a €. 10.000. Nel 2019 in mancanza di nuove acquisizioni il cespite è stato movimentato per le sole quote di ammortamento pari a €. 2.000. Il valore storico di euro 10.000 per le acquisizioni 2018, per effetto degli ammortamenti per detto esercizio (1000) e per il 2019 (2000) si attesta ad un valore netto contabile di bilancio pari a €. 7.000 alla data del 31 12 2019

BENI INFERIORI A € 516,46	2019
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2018	-
INCREMENTI 2019	

	-
AMMORTAMENTI 2019	-
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	-

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore storico di €. 1.617 è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

CAVEA ALLESTIMENTO	2019
VALORE ATTUALE AL 31/12/2018	**58.973**
INCREMENTI 2019	
AMMORTAMENTI 2019	**-40.805**
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	**18.168**

La voce si riferisce all'allestimento delle nuove gradinate ad ancoraggio mobile in materiale legnoso. Trattasi di una rilevante innovazione sviluppata nel 2017 con la Sovrintendenza Beni Culturali di Siracusa che permette un allestimento garante della salvaguardia e tutela del monumento. L'utilizzo in occasione delle rappresentazioni classiche ed il relativo montaggio e smontaggio fa prevedere una durata prudenziale di tre esercizi. Il predetto cespite è stato dunque ammortizzato al 33% per ciascun esercizio. Nel corso del 2018 sono state sostenute ulteriori spese per €.54.504 per effetto della serigrafia incisa su tutta la struttura preesistente. Il costo storico al 31/12/2017 pari a €. 67.911, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2018 pari a €. 54.504 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2018, pari a €. 63.442, restituisce al cespite un valore netto contabile al 31 12 2018 di €. 58.973. Nel corso del 2019 non sono stati registrati incrementi al cespite, lo stesso è pertanto movimentato per la sola quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a €. 40.805. Il valore netto contabile al 31 12 2019 che ne consegue è pertanto pari a €. 18.168.

4.3 Crediti dell'attivo circolante

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito si elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2018.

Descrizione	Consistenza al 01/01/2019	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
II) CREDITI	**3.018.084**	**-207.970**	**2.810.114**
Crediti correnti (entro 12 mesi)	**977.762**	**-207.970**	**769.792**

Verso clienti	170.457	-23.549	146.908
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso imprese controllanti			
Verso Regione Sicilia e altri	219.690	-40.593	179.097
Verso MiBACT	346.600	-146.600	200.000
Crediti tributari	172.531	24.098	196.629
Crediti previdenziali	0	6.659	6.659
Crediti diversi	68.484		40.499
Crediti esigibili oltre l'esercizio	**2.040.322**	**0**	**2.040.322**
Verso clienti			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso imprese controllanti			
Verso Regione Sicilia e altri	2.039.322		2.039.322
Crediti tributari (oltre 12 mesi)			
Crediti diversi (oltre 12 mesi)	1.000	0	1.000
Imposte anticipate (entro l'esercizio)			
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)			
III) ATTIVITA FINANZIARIE			
Partecipazioni in imprese controllate			
Partecipazioni in imprese collegate			
Altre partecipazioni			
Azioni proprie			
Azioni proprie			

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2019 ammonta ad € 2.810.114 cosi distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad €. 769.792

- crediti oltre l'esercizio pari ad € 2.040.322

Nel dettaglio i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- crediti v/clienti pari ad €. **146.908** (€. 170.457 nel 2018) che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione.
- crediti tributari pari ad euro **€. 196.629 (**€. 172.531 nel 2018) che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2019 per l'importo di €. 196.101 e da €. 528 per l'acconto Irap anno 2017 pagato nell'esercizio.
- saldo contributo da parte del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) per l'esercizio 2019 ed ancora da liquidare pari ad **€. 200.000**. Si precisa che la mancata erogazione di detto contributo nel corso dell'esercizio di competenza rappresenta un ritardo nell'erogazione dei contributi cosi come già riscontrato lo scorso esercizio.
- dal contributo FURS la cui somma residua da incassare è pari ad euro **€. 179.097**;
- crediti diversi per €. **20.077** che si riferiscono a contributo Ministero a sostegno delle spese che la fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco;
- anticipi a fornitori per €. 2.400;
- crediti c/fatture da emettere per €. 18.022.

Nel dettaglio i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:

- Crediti diversi (crediti verso altri oltre l 'esercizio) pari a €. 2.040.322 che sono rappresentati da:
- saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322;
- cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000 e per i quali non ci sono novità sostanziali rispetto a quanto già rappresentato.
- crediti per cauzioni di €. 1.000 per canoni locazione sede di Roma

4.4 Disponibilità liquide.

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Monte dei Paschi di Siena pari a €. 568.234 oltre a cassa contanti per €. 53.

Descrizione	Consistenza al 01/01/19	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
IV) Disponibilità	**376.610**	**191.677**		**568.287**
Depositi bancari e	376.536	191.698		568.234
Assegni				
Denaro e valori in	74	-	21	53

4.5 Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti			
Descrizione	**2018**	**Incrementi/decrementi**	**2019**
Costi anticipati	1.606	995	2.601
Ratei attivi		330	330

A norma dell'art. 2424- bis c.6 del codice civile, i Risconti attivi comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. I costi anticipati, relativi in particolare alla prevendita dei biglietti della Stagione 2019, rettificano costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi (2020)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; nel caso specifico si riferiscono agli interessi attivi bancari rilevati dall' 'istituto di credito nel Gennaio 2020.

4.6 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a € 4.914.424 (€ 4.850.985 nel 2018) con un incremento, rispetto all'esercizio 2018, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2019 di €. 63.941.

La voce "perdite esercizi precedenti" pari a €. 919.272 al 31 12 2018 si riduce a €. 786.853 per effetto dell'avanzo di gestione di €.132.420 registrato nell'anno 2018. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale. Nella tabella seguente è indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2019				
Descrizione	**Saldo iniz.**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo finale**
I) Capitale	-	-	-	-
II) Riserva da sovrapr azioni	-	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566	-		2.105.566
IV) Riserva legale	-	-	-	-
V) Riserve Statutarie	-	-	-	-
VI) Riserva da arrot. euro	-2	-		-3
VII) Altre riserve :				
Riserva straordinaria	1.532.273			1.532.273
Contributo c/capitale Arcus	2.000.000			2.000.000
VIII) Utili (o perdite)a nuovo	-919.272		132.420	-786.853
IX) Utile (o perdita)esercizio	132.420		-68.479	63.941
consistenza patrimoniale	**4.850.985**			**4.914.924**

Quanto alle informazioni inerenti l'origine e la consistenza delle riserve appostate in bilancio si specifica quanto segue:

- Contributo c/capitale Arcus: trattasi di un contributo a destinazione vincolata in conto capitale erogato nell'ambito di un progetto del Ministero per i Beni e attività culturali e il Comune di Siracusa. Le erogazioni del predetto contributo furono destinate al finanziamento di investimenti nella realizzazione, costruzione del palcoscenico, camerini ed altre infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Una prima erogazione pari a €. 1.400.000 avvenne nel 2005 ed una seconda a saldo per €. 600.000 nell'anno 2006. Il fondo Arcus a tal fine venne indicato nelle poste del patrimonio, fra le riserve, trovando contropartita nell'attivo patrimoniale, fra i cespiti strumentali ammortizzabili, esplicitando le infrastrutture realizzate con i medesimi fondi;
- La riserva di rivalutazione trova la sua genesi nel lontano 2006 a seguito delle risultanze rilevate da apposita perizia giurata redatta tecnici nominati dal

Tribunale di Siracusa incaricati alla valutazione dello storico “Palazzo Greco” in Siracusa, ormai sede della Fondazione. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. Per effetto della nuova valutazione, il predetto cespite inizialmente appostato in bilancio al costo storico di €. 1.423.379, oggi ha una consistenza di €.3.528.945;

- La riserva straordinaria per €. 1.532.273 deriva dalla trasformazione giuridica in Fondazione dell'Ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico" intervenuta nel 1998/1999 a norma dell'art 11 comma 1 lettera b) della legge 15 marzo 1997 n. 59 , come da Decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 20 pubblicato nella G.U n.35 del 12 febbraio 1998 e successive modifiche Decreto Legislativo22 gennaio 2004, n.33 (Gazzetta Ufficiale n. 32 del9 febbraio2004): Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo29 gennaio1998,n 20, concernenti i compiti e l’organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico onlus.
- Relativamente alla perdita a nuovo che alla data del 31/12/2019 è pari a €. **786.583** si precisa quanto segue. Le perdite maturate negli esercizi ante 2006 avevano generato disavanzi di gestione non indifferenti. La perdita a nuovo riportata nell'esercizio 2007 era infatti pari a €. 2.584.525. Nel corso degli esercizi successivi, compreso il predetto esercizio 2007, la gestione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha generato via via avanzi di utili che sono stati opportunamente "dedicati" alla copertura, seppur parziale, della perdita storica maturata. In effetti, considerato l'orizzonte temporale in esame, ovvero gli anni 2007-2019, la Fondazione è riuscita a realizzare lo scopo istituzionale statutario per mezzo di una gestione economicamente e finanziariamente sostenibile, generando sempre e comunque avanzi di esercizio. Questo trend positivo si è mantenuto per tutto l'orizzonte temporale di riferimento, ad esclusione dell'esercizio 2012 ove la gestione ha chiuso l'esercizio con una perdita di €. 442.820, rialimentando di fatto la perdita pregressa. La perdita di esercizio rilevata nell'anno 2012 in ogni caso era da ricondurre a una riduzione drastica del valore della produzione non tanto per i ricavi generati direttamente dalla produzione degli spettacoli, quanto piuttosto dal comparto contributivo che la Fondazione riceve dagli Enti Pubblici a sostenimento parziale dello scopo istituzionale. In questo predetto esercizio si registrava un minore contributo Regione Sicilia (da 950.000 a €. 633.000) oltre alla mancata notifica di assegnazione del

cofinanziamento PO-Fesr 2012 "Progetto 2012". In nota integrativa al bilancio 2012 si spiegava opportunamente una riduzione della voce di conto economico "proventi diversi" per €.1.234.000 rispetto all'esercizio 2011, accadimento, fra l'altro, che ha generato un contenzioso ad oggi ancora in corso di definizione.

In ogni caso, dall'esame della struttura del bilancio e specificatamente nel comparto del patrimonio netto, le riserve disponibili, ovvero riserva straordinaria per €.1.532.273 e Contributo Arcus per €. 2.000.000, seppur in presenza di predetta perdita pregressa di €.2.584.525, hanno permesso di mantenere un patrimonio netto positivo. Si tratta in effetti di medesime voci del patrimonio netto, seppur di valore algebrico differente, che determinavano un valore del patrimonio positivo, seppur in mancanza di una copertura diretta a mezzo utilizzo di una delle riserve indicate. La copertura, in effetti, è stata effettuata gradualmente per mezzo degli avanzi di gestione che qui di seguito sono indicati nella loro storica evoluzione e destinazione:

EVOLUZIONE STORICA PERDITA PREGRESSA E RISULTATI ESERCIZIO		
Anno	**perdita a nuovo**	**Utile / perdita esercizio**
2007	2.584.525	158.061
2008	2.426.464	93.427
2009	2.333.037	301.510
2010	2.031.527	317.865
2011	1.713.662	369.419
2012	1.344.243	- 442.820
2013	1.787.063	443.128
2014	1.343.935	142.486
2015	1.201.449	66.928
2016	1.134.521	90.135
2017	1.044.386	125.113
2018	919.273	132.420
2019	786.853	63.941

4.7 Trattamento di fine rapporto:

La quota di competenza dell'esercizio è di €. 99.704. Si precisa a tal proposito che, il valore di detta quota per €.71.439 è riferita al trattamento di fine rapporto erogato

nel corso dell'esercizio a tutti i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, quali lavoratori stagionali impegnati durante la programmazione degli spettacoli, nel rispetto della normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, e per €.28.265 è riferita all'accantonamento al fondo TFR stanziato per di dipendenti assunti a tempo interminato.

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto, ovvero ad incremento per la quota di esercizio accantonata, (€.28.265) ed a decremento per un acconto erogato al personale di €.26.123)

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2019				
Descrizione	**Consistenza al 01/01/2019**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Consistenza al 31/12/2019**
	151.030	28.265	26.123	153.172
	151.030	28.265	26.123	153.172

Il personale a tempo indeterminato è costituito da n. 7 unità lavorative, tutte impiegate presso la sede di Siracusa.

4.8 Altri fondi rischi

Il fondo rileva variazioni rispetto all'esercizio 2018 relativamente al fondo accantonamento costo del personale. Lo stanziamento prudenziale era ricondotto a quote di costo del personale relative a Rol, festività soppresse e ferie non godute non erogate ai dipendenti e che per ragioni di ordine prudenziale furono accantonate al predetto fondo. In effetti, ulteriori valutazioni in merito hanno condotto la Fondazioni a ritenere tali poste quali debiti verso il personale e non suscettibili di stanziamenti prudenziali ad un fondo specifico. Nell'esercizio 2019 pertanto si è rettificato tale fondo azzerandone la consistenza e girocontando il relativo saldo alla voce debiti verso il personale. La consistenza del fondo rischi contenzioso ha subito variazioni in aumento (nuovi accantonamenti per €. 130.000) ed in diminuzione per utilizzi a seguito di contenziosi definiti. Tale fondo è relativo soprattutto ad accantonamenti effettuati in via prudenziale per il contenzioso ancora oggi in corso e relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" per l'anno 2010.

Ad oggi il fondo via via accantonato ha raggiunto un saldo compatibile con il valore della causa in corso.

FONDO RISCHI ED ONERI			
DESCRIZIONE	**01/01/2019**	**Variazion+/-**	**31/12/2019**
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	1.580.000	0	1.580.000
ACCANTONAMENTO RISCHI ALTRI CONTENZIOSI	326.527	15.209	341.736
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI	60.000	-10.000	50.000
ACCANTONAMENTO QUOTE COSTO PERSONALE(FERIE)	52.711	-52.711	0
TOTALE	2.019.238		1.971.736

4.9 Debiti

Si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie con la comparazione delle omologhe voci dell'esercizio 2018:

DEBITI 2019					
Descrizione	**01/01/2019**	**Decrementi**	**Incrementi**	**31/12/2019**	**Var %**
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
debiti verso soci per finan	-	-	-	-	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso altri finanzia	-	-	-	-	
Acconti (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	**148.153**	- 81.072		**67.081**	-54,72%
Debiti rapp. da titoli di c	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllate (entro)	-	-	-	-	
Debiti verso imprese collegate (entro)	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	-	
Debiti tributari (entro 12 mesi)	**28.880**	- 1.956		**26.924**	-6,77%
Debiti verso istituti di previdenza	**33.498**	- 4.287		**29.211**	-12,80%
Altri debiti (entro 12 mesi)	**39.913**		30.523	**70.436**	76,47%
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	
Acconti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-	-	
Altri debiti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
TOTALE DEBITI	**250.444**	**- 87.315**	**30.523**	**193.652**	**-22,68%**

Il totale debiti si riduce rispetto alla consistenza del 2018 del 22,68 %

4.9.1 Debiti Tributari

I debiti tributari pari a €. 26.924 (€. 28.880 nel 2018), sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2019. Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio.

4.9.2 Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso Istituti Previdenziali pari a €. 29.211 (€. 33.498 nel 2018) , sono costituiti da :

- contributi Inps da versare nei confronti dei dipendenti subordinati (€. 23.954) e nei confronti dei collaboratori coordinati e continuativi (€. 341) di competenza del mese di dicembre 2019;
- debiti per fondi prev .complementare (€. 4.062) e FA.SI per €. 387;
- debiti per trattenute sindacali per €. 467.

4.9.3 Altri Debiti

Detta voce pari a €.70.436 (€. 39.913 nel 2018) è cosi nel dettaglio composta da:

- Debiti verso dipendenti per €. 51.363;

- Acconti incassi biglietti teatro per €.19.073;

Il predetto dato è più elevato rispetto all'esercizio 2018 del 76,47 %. Incremento che è comunque da ricondurre al giroconto dal fondo rischi, relativamente agli accantonamenti quote costo del personale a tempo indeterminato, alla predetta voce debiti verso dipendenti, per le ragioni già esposte nell'esame delle variazioni intervenuti sul fondo rischi (paragrafo 4.8 pag 22)

4.9.4 Debiti verso fornitori

Detta voce pari a €. 67.08 (euro 148.153 nel 2018) è relativa a debiti da regolarizzare nei confronti dei diversi fornitori della Fondazione.

Il predetto dato è diminuito rispetto all'esercizio 2018 del 54,72 %

4.10 Ratei e risconti passivi

Risconti 2019

Descrizione	2018	variazione +/-	2019
Risconti passivi	43.876		113.023
Risconti passivi	**43.876**	**+69.147**	**113.023**

Ratei passivi 2019			
Descrizione	**2018**	**variazione +/-**	**2019**
Ratei passivi	0		2.400
Totale ratei passivi	**0**	**+2.400**	**2.400**

I risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2020, venduti nel 2019 e, pertanto, di competenza dell'anno corrente.

I ratei passivi sono quote di uscite future che misurano costi già maturati, ma non ancora rilevati, che nel caso di specie sono relativi a canoni di locazione la cui competenza economica ricade in detto esercizio

5) CONTO ECONOMICO

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente. Si rammenta che già esposto al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo della gestione (pag.2) sia i proventi che gli oneri straordinari sono classificati nel valore della produzione e nei costi della produzione.

5.1 Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE 2019				
	ESERCIZIO 2018	**ESERCIZIO 2019**	**Variazioni**	**variaz. %**
PROVENTI VALORE PRODUZIONE	**6.493.388**	**6.458.077**	**-35.311**	**-6,72%**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.511.793	4.652.340	140.547	**3,021%**
Altri ricavi e proventi	1.981.595	1.805.737	-175.858	**-9,739%**

Dagli scostamenti percentuali si evidenzia come i risultati ottenuti in termini di ricavi prodotti e contributi ricevuti rispetto allo scorso esercizio, sono pressoché invariati. Si rileva nello specifico un aumento del 3.021 % relativamente ai ricavi derivanti dal

comparto servizi erogati della Fondazione ed una diminuzione del 9.739% relativamente al comparto contributivo che la Fondazione riceve a sostenimento parziale dell'attività istituzionale

Le entrate derivanti da soli contributi pari a €.1688.426 (€.1.832.600 nel 2018) rispetto al totale del valore della produzione pari a €. 6.458.077, costituiscono il 26% (28,2% nel 2018, 27.2% nel 2017 *31,8% nel 2016, 31,9% del 2015 e 36.2% del 2014)* del totale dei ricavi (valore della produzione) , mentre il 74% (71,8% nel 2018, 72,8% *del 2017 ,68,20% del 2016, 67,82 % del 2015 e 63,43% del 2014)* delle entrate della Fondazione è dato da risorse autonome e non istituzionali (vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro). La progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione testimonia il sempre più efficace impegno dei contributi pubblici ricevuti dall' INDA.

La **Legge 196 dell'anno 2009**, di riforma della contabilità pubblica, ha assegnato all'Istat il compito di aggiornare annualmente l'elenco **" Amministrazioni pubbliche"**, altrimenti definibili come quei soggetti giuridici organizzati che lo Stato supporta finanziariamente e/o che svolgono funzioni il cui interesse è valutato per legge come "pubblico".

Gli Enti compresi nell'elenco Istat sono quelli cui generalmente fanno riferimento le disposizioni di legge riguardanti le Pubbliche Amministrazioni

Anche per l'esercizio 2019 la Fondazione Inda si trova esclusa da tale elenco per effetto del rapporto fra entrate derivanti da ricavi propri rispetto ai ricavi derivati dai contributi pubblici. Come già detto infatti le entrate derivanti da soli contributi pari ad euro 1.688.426 rispetto al totale del valore della produzione costituiscono il 26%, mentre il 74% delle entrate della Fondazione è dato da risorse autonome vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro).

La somma complessiva di €. 6.458.077 (€. 6.493.388 nel 2018) è cosi distinta per aree specifiche caratteristiche e connesse:

1) **Ricavi delle vendite e delle prestazioni per** €. **4.652.340**

2) **Altri ricavi proventi per** €. **1.805.737**

così distinti nel dettaglio:

	2019	2018
Proventi vendita biglietti	3.089.042	2.735.022
Proventi vendita biglietti fatture elettroniche	293.488	282.628
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	412.518	508.962
	4.652.340	**4.511.793**
Abbuoni e arrotondamenti attivi		
Proventi da sponsor		
Proventi da socio sostenitore	100.000	50.000
Contributi da Enti in c/esercizio	1.688.426	1.832.600
Proventi straordinari	17.311	98.995
	1.805.737	**1.981.595**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**6.458.077**	**6.493.388**

1) I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni per** €. **4.652.340 sono relative a:**

- Proventi derivanti dalla vendita biglietti pari a €. **3.089.042;**
- Proventi da biglietti emessi a mezzo fatturazione elettronica per €. **293.488**, relativi agli incassi nei confronti di Enti Pubblici;
- Proventi da vendita abbonamenti pari a €.**512.465**;
- Proventi derivanti dalla realizzazione del festival dei Giovani in Palazzolo Acreide, pari a €.**117.081**, quali quote di partecipazione degli istituti scolastici;
- I proventi per servizi teatrali ed accademici sono relativi a tutte le iniziative intraprese con successo in ordine alla diffusione della cultura e della passione per la recitazione e per il Teatro antico in generale attraverso la scuola di teatro e l' Accademia Giusto Monaco; Tali proventi sono pari a €.**227.746** cosi distinti: lavori teatrali accademia per €.3.059; proventi da scuola teatro per €.48.249; proventi da Accademia Giusto Monaco per €. 66.725; altri proventi per lavori teatrali e recitazione per euro 45.375; e proventi servizi per €. 64.338 (associazione colo lirico, Atelier musicale, Ponderosa music)
- Proventi per servizi diversi a €. **412.518** si riferiscono quanto a €.. 3.273 ai contributi derivanti dal 5X1000; per €. 367 relativamente ad abbuoni e sconti; per €. 12.145 relativamente alla vendita cuscini ; per €. 51.223 relativamente alla vendita prodotti; per €. 18.000 relativamente alle riprese televisive; per €. 302.750 per recupero Diritti Siae; per €. 24.760 proventi vari (per €. 20.000 contributo antincendio ministero ed €. 4.760 dalla tournee in Cipro)

2) **Gli Altri ricavi proventi per euro 1.805.737 sono relativi a:**

- Proventi da Socio sostenitore (ERG spa) quale erogazione liberale L.106 29/07/2014, per €. 100.000;
- Contributo ordinario Ministero dei Beni Culturali per €. 960.000;
- Contributo Assess.Turismo Reg. Siciliana per €. 551.426;
- Contributo Assess. Regione Turismo sport e spettacolo FURS per €. 165.000;
- Contributi privati per attività istituzionale per €. 12.000.
- I contributi da Enti in conto esercizio si riferiscono a: Contributo ordinario Ministero dei Beni Culturali per €. 960.000 di cui €. 760.000 incassati nel 2019; Contributo Assess.Turismo Reg. Siciliana per€. 551.426 incassati nel 2019; Contributo Assess. Regione Turismo sport e spettacolo FURS per €. 165.000 non incassato nel corso del 2019, per un totale complessivo di €. 1.688.426.
- Proventi straordinari per €. 17.311

5.2 Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE				
Descrizione	**ESERCIZIO 2018**	**ESERCIZIO 2019**	**Variazioni**	**variaz. %**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**6.359.992**	**6.393.045**	**33.053**	**0,52%**
Per materie prime, sussidiarie e merci	163.115	156.780	- 6.335	**-4,04%**
Per servizi	2.547.172	2.355.666	- 191.506	**-8,13%**
Per godimento beni di terzi	109.226	107.496	- 1.730	**-1,61%**
Salari e stipendi	1.860.203	1.918.268	58.065	**3,03%**
Oneri sociali	717.667	736.070	18.403	**2,50%**
T.f.r.	95.045	99.704	4.659	**4,67%**
Ammortamento immateriali	3.390	3.979	589	**14,80%**
Ammortamento materiali	108.264	124.419	16.155	**12,98%**
Accantonamenti al fondo rischi	52.711	130.000	77.289	**-100,00%**
Oneri diversi di gestione	700.940	701.932	992	**0,14%**
Oneri straordinari	2.259	58.731	56.472	**96,15%**
T O T A L I	**6.359.992**	**6.393.045**	**33.053**	**0,52%**

I costi totali di produzione sono lievemente aumentanti per €. 33.053, ovvero pari allo 0.52% rispetto allo scorso esercizio.

Come già detto nei fatti di rilievo della gestione, la Fondazione nel corso dell'esercizio 2019 ha cercato di mantenere lo standard raggiunto nel corso degli ultimi esercizi attraverso la conferma del palinsesto di spettacoli e delle attività istituzionali collaterali alle rappresentazioni classiche. La scuola del Teatro, Accademia del Teatro, Tournée e festival Internazionale dei giovani, rappresentano un impegno costante da parte della Fondazione nel processo di diffusione della cultura del Teatro nel mondo

Costi del personale: Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari a€. 2.020.587 (ovvero euro 1.995.219 per stipendi e €. 25.368 per trasferte) sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2019 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	*parziali 2018*	*parziali 2019*	esercizio 2018	esercizio 2019
Personale a tempo indeterminato			**303.269**	**377.223**
Personale tecnico stagionale			**1.021.505**	**1.009.176**
operai	*957.737*	*940.641*		
amministrativi	*63.768*	*68.535*		
Personale artistico subordinato	*223.058*	*244.804*	**223.058**	**244.804**
Altro personale subordinato	*139.612*	*154.633*	**312.371**	**389.384**
sovrintendente/commissario	*107.264*	*110.000*		
CdR CdA	*9.296*	*49.610*		
trasferte	*56.199*	*25.368*		
Ex fest.ferie.rol	-	*49.773*		
T O T A L I			**1.860.203**	**2.020.587**

5.3 Costi per singola produzione teatrale

Al fine di fornire un maggiore dettaglio sui costi sostenuti per la realizzazione delle tre produzioni teatrali, ovvero le tragedie "Elena" e "Le Troiane" e la commedia "Lisistrata", qui di seguito sono illustrati i centri di costo relativi ai rispettivi spettacoli al fine di evidenziale il costo complessivo per singola produzione :

COSTI SPETTACOLO ELENA 2019		COSTI SPETTACOLO TROIANE 2019		COSTI SPETTACOLO LISISTRATA 2019	
Costi artistici	280.950	Costi artistici	301.330	Costi artistici	234.150
costi scene	22.814	costi scene	31.658	costi scene	23.469
costi costumi	16.586	costi costumi	6.385	costi costumi	15.869
Attrezzamento	49.619	Attrezzamento	49.619	Attrezzamento	24.810
fonica/luci/prof.teatro	133.939	fonica/luci/prof.teatro	91.939	fonica/luci/prof.teatro	45.970
Servizi vari	1.319.952	Servizi vari	1.319.952	Servizi vari	659.976
	1.823.860		**1.800.883**		**1.004.244**

Si espone qui si seguito l'incidenza percentuale dei costi di ciascuna produzione sul totale costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2019:

COSTI SPETTACOLO ELENA 2019		INCID %	COSTI SPETTACOLO TROIANE 2019		INCID %	COSTI SPETTACOLO LISISTRATA 2019		INCID %
Costi artistici	280.950	4,4%	Costi artistici	301.330	4,7%	Costi artistici	234.150	3,7%
costi scene	22.814	0,4%	costi scene	31.658	0,5%	costi scene	23.469	0,4%
costi costumi	16.586	0,3%	costi costumi	6.385	0,1%	costi costumi	15.869	0,2%
Attrezzamento	49.619	0,8%	Attrezzamento	49.619	0,8%	Attrezzamento	24.810	0,4%
fonica/luci/prof.teatro	133.939	2,1%	fonica/luci/prof.teatro	91.939	1,4%	fonica/luci/prof.teatro	45.970	0,7%
Servizi vari	1.319.952	20,6%	Servizi vari	1.319.952	20,6%	Servizi vari	659.976	10,3%
	1.823.860	28,5%		**1.800.883**	28,2%		**1.004.243**	15,7%
TOTALE COSTI SPETTACOLI							**4.628.986**	

5.4 Interessi ed altri oneri finanziari

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Interessi e oneri finanziari	-1312	-1673
Interessi attivi bancari	336	582
Altri proventi finanziari		
TOTALI	**-976**	**-1091**

5.5 Trasparenza ai sensi della L. 124/2017

Con riferimento all' art 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017, Parere Consiglio di Stato 1.6.2018 n. 1449 e Circolare Ministero Lavoro 11.1.2019, n. 2 in merito agli obblighi di pubblicità / trasparenza previsto per gli Enti del Terzo settore ed imprese che percepiscono “vantaggi economici” (sovvenzioni, contributi, ecc.) da parte della P.A , si precisa quanto segue:

Nel corso dell’esercizio 2019, la Fondazione Istituto Nazionale del dramma antico, ha ricevuto, contributi, e vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, pari ad euro 2.147.963

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO 2018	CONTRIBUTO RICEVUTO 2019	CAUSALE	CAUSALE 2019
MINISTERO BENI CULTURALI	600.000,00	346.600,00	SALDO CONTRIBUTO 2017	SALDO CONTRIBUTO 2018
ASSESSOR. TURISMO REGIONE SICILIA	238.807,00	205.593,00	CONTRIBUTO FURS 2017	CONTRIBUTO FURS 2018
MINISTERO BENI CULTURALI	81.000,00	0,00	CONTRIBUTO 2018 TOURNEE GRECIA	
MINISTERO BENI CULTURALI	22.455,00	19.686,00	CONTRIBUTO VIGILANZA ANTINC. 2017	CONTRIBUTO VIGILANZA ANTINC. 2018
MINISTERO BENI CULTURALI	600.000,00	760.000,00	ACCONTO CONTRIBUTO 2018	ACCONTO CONTRIBUTO 2019
ASSESSOR. TURISMO REG. SICILIA	600.000,00	551.426,00	CONTRIBUTO ISTITUZIONALE 2018	CONTRIBUTO ISTITUZIONALE 2019
ASSESSOR. TURISMO REG. SICILIA	5.701,00	0,00	CONTRIBUTO COPS 2017	
REGIONE SICILIA			CONCESSIONE D'USO PER 15 ANNI EX AULA BUNKER - VIA	CONCESSIONE D'USO PER 15 ANNI EX AULA BUNKER -
COMUNE DI SIRACUSA			CONCESSIONE D'USO GRATUITO CAPANNONE VIA	CONCESSIONE D'USO GRATUITO CAPANNONE
TOTALE	**2.147.963,00**	**1.883.305,00**		

Sempre in ordine a dette prescrizioni normative, la predetta tabella relativa ai contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2019 è altresì pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione INDA nella sezione dedicata alla trasparenza al seguente link:

http://www.indafondazione.org/it/amministrazione-trasparente/contributi-pubblici/

5.6 Imposte dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento dell'imposta Irap per l'esercizio 2019, non avendo più alcuna forza lavoro presso la sede di Roma.

Permane anche in questo esercizio l'esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Siciliana.

5.7 Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

Dall'esame dei dati suesposti, è evidente che i contributi erogati nell'anno 2019 hanno subito una flessione rispetto all'esercizio 2018. Pertanto, nell'organizzazione degli spettacoli dell'anno corrente, si è cercato di porre la massima attenzione al contenimento delle spese. Risulta infatti estremamente complesso risalire alle previsioni di stima per l'anno 2020. Lo stato di allerta a causa della crisi epidemiologica da Covid 19 in cui vive oggi non soltanto il nostro paese, e le misure

adottate dai Governi per contenere l'emergenza epidemiologica non permettono di fare previsioni sulle performance di gestione per l'esercizio 2020, considerando fra l'altro anche l'estrema prossimità della stagione teatrale e gli esiti che segneranno la fine dell'emergenza in corso. Un impatto negativo immediato si avrà di sicuro in ordine agli abbonamenti e alle prenotazioni già effettuati, che verranno convertiti in buoni per gli spettacoli che andranno in scena in date successive a quelle inizialmente programmate. In relazione all'incertezza sui tempi, e agli ulteriori sviluppi necessari a superare la crisi in corso, al momento è previsto di rinviare la stagione degli spettacoli in programma per il 2020 al periodo 21 Agosto/27 Settembre.

PAGINA BIANCA

180150149760